

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 maggio 2022, n. 179
ID VIA 676 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il "Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia".
Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT).

LA DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*.

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 4.03.2022, n. 9 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VInCA all'arch. Vincenzo Lasorella;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto “Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all’adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia n. 134 del 21/04/2022 con la quale è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 22/04/2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/4760 del 22/04/2022;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all’indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui all’art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

“...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita.”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal **Comune di Margherita di Savoia**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa

né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 22/04 /2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il "Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia", proposto dal Comune di Margherita di Savoia, di cui al procedimento IDVIA 676, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 22/04/2022.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- o Allegato 1: "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 22/04/2022".
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi:**

Ente	Assenso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA (non comprensiva di V.I.)	Giudizio di compatibilità ambientale DD 134 del 21/4/2022
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio (Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio)	Autorizzazione paesaggistica	Nota prot. 2081 del 04/03/2022 DD n. 68 del 11/04/2022
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG		nota prot. 3691 del 04/04/2022
Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche		Nulla osta con prescrizioni rif. prot. n.13855 del 19/11/2021
Regione Puglia – Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali		
Provincia BAT – Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e difesa del suolo		Nota, rif. prot. n. 3225 del 16/02/2022

Provincia BAT – Servizio Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto		Nota, rif. prot. n. 3228 del 16/02/2022
Acquedotto Pugliese		Nota prot. 10535 del 17/02/2022
ANAS SpA – Struttura territoriale Basilicata		nota rif. prot. n. 100158 del 17/02/2022
ARPA Puglia		Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.7176 - 291 del 01/02/2022
ASL BT		Parere favorevole con prescrizione rif. prot. n.75436 del 08/11/2021
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale		Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.23457 del 24/08/2021
Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica		
Autorità Idrica Pugliese		nota prot. n. 1819 del 12/04/2022
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia		nota rif. prot. n. 358 del 18/02/2022
Regione Puglia Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici		Richieste integrazioni con nota prot. 10041 del 24/08/2021
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità		
Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche		
Regione Puglia – Servizio AIA/RIR		

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarati compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche

successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Comune di Margherita di Savoia
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Provincia di Barletta, Andria, Trani
 - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche
 - REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Acquedotto Pugliese S.p.A. – Direzione Reti e Impianti
 - ANAS SpA
 - ARPA PUGLIA
 - ASL BAT
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica
 - Autorità Idrica Pugliese
 - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Urbanistica
 - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Infrastrutture per la Mobilità mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
 - Sezione Rifiuti e Bonifiche
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR – SEDE

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

**La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni
Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

22/04/2022

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

Procedimento:	IDVIA 676: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia. Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2. bb)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Comune di Margherita di Savoia (BT)

Il giorno **22 aprile 2022** ore 10:10 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi, con nota prot. n. AOO_089/4812 del 12/04/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM del 09/03/2020 e del 25/03/2020, la conferenza dei servizi si è svolta in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione allegate alla nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, arch. Lidia Alifano.

L'arch. Alifano effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

Per il Comune di Margherita di Savoia:

- Sindaco Bernardo Lodispoto
- RUP arch. Camporeale Paolo
- Arch. Fuzio Nicola, supporto al RUP
- Ing. Rinaldi Antonio, progettista

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica, evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la prima seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di **novanta giorni** per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. è il **03/05/2022**.
- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente	Assenso/Autorizzazione
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA (non comprensiva di V.I.)
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio (Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio)	
Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche	
Regione Puglia – Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali	
Provincia BAT – Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e difesa del suolo	
Provincia BAT – Settore Polizia provinciale, protezione civile, agricoltura ed aziende agricole, ambiente, rifiuti ed elettrodotti	
Acquedotto Pugliese	
ANAS SpA – Struttura territoriale Basilicata	
ARPA Puglia	

ASL BAT	
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	
Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica	
Autorità Idrica Pugliese	
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	
Regione Puglia Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici	
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	
Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità	
Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche	
Regione Puglia – Servizio AIA/RIR	

- ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. con pec del 16/06/2021, nota rif. prot. 7237 del 16/06/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/9437 del 17/06/2021, il Comune di Margherita di Savoia (BT) ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
2. con nota prot. n.AOO_089/10151 del 02/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al Comune di Margherita di Savoia di regolarizzare l'istanza trasmettendo, tra l'altro, un nuovo link dal

- quale effettuare il download della documentazione progettuale, in quanto il link indicato nella nota prot. n.7237 del 16/06/2021 non risultava attivo;
3. con pec del 02/07/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/10221 del 05/07/2021) il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso il nuovo link, dal quale è stato possibile effettuare il download della documentazione;
 4. con nota prot. n. AOO_089/10459 del 09/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali conferma di aver ricevuto la documentazione progettuale in formato informatico invitando, altresì, ai fini della procedibilità dell'istanza, il proponente, come già richiesto nella nota prot. AOO_089/10151 del 02/07/2021, a trasmettere la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie di cui all'art. 9 ed Allegato 1 della L.R. 14 giugno 2007 n.17, che il Comune di Margherita di Savoia ha riscontrato trasmettendo la Determinazione n. 353 del 13/07/2021 di impegno e liquidazione degli oneri istruttori;
 5. con nota prot. n. AOO_089/11342 del 27/07/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
 6. con pec del 24/08/2021, nota rif. prot. n. n.23457 del 24/08/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/12224 del 26/08/2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, relativamente alla compatibilità al PAI, ha comunicato "*...di aver già espresso parere favorevole, con prescrizioni, secondo quanto riportato nella nota prot. 15288 del 25/05/2021, che ad ogni buon conto si allega alla presente...*";
 7. con pec del 24/08/2021, nota rif. prot. n.10041 del 24/08/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/12193 del 25/08/2021, la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha comunicato che: "*.... afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta....comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti...*" e che "*...non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civiconecessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione*";
 8. con pec del 30/08/2021, nota rif. prot. n.58792 - 32 del 30/08/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/12384 del 30/08/2021, Arpa Puglia - DAP BAT ha richiesto documentazione integrativa subordinando la formulazione del rispettivo parere di competenza al ricevimento della stessa;
 9. con nota prot. n.AOO_089/12724 del 06/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza, avviata con nota prot. n. AOO_089/11342 del 27/07/2021, invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
 10. con pec del 07/09/2021, nota rif. prot. n.54941 del 07/09/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/12799 del 07/09/2021, l'Acquedotto Pugliese ha comunicato che: "*...Dall'esame della documentazione del progetto definitivo e dalle valutazioni cartografiche del SIT Aziendale, risulta che l'argine in progetto, della lunghezza di circa 3.500 m, interferisce con opere a rete gestite da questa Società non rilevate negli elaborati progettuali..... e considerato che, secondo le previsioni progettuali, il piano viario verrà innalzato per la presenza dell'argine di circa 1,30 m sulla SP 5 - ex SP 141(FG) e di circa 2,25 m sulla strada comunale Cannafesca, si richiede che nell'ambito della progettazione in oggetto venga accertata l'esatta giacitura delle predette condotte rispetto alle nuove opere e che sia individuata una soluzione condivisa di risoluzione delle interferenze, che consenta ad Acquedotto Pugliese l'ispezionabilità e la manutenzione delle condotte, in corrispondenza del tracciato interferente con il nuovo argine, assicurando l'integrità dello stesso....*";
 11. con nota prot. AOO_089/14390 del 05/10/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente Comune di Margherita di Savoia la richiesta di integrazioni documentali prot. AOO_089/12724 del 06/09/2021 già trasmessa ad altro indirizzo (ufficio.tecnico@comunemargheritadisavoia.it) che, come rappresentato dallo stesso Comune per le vie brevi, non risultava funzionante invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;

12. con pec del 25/10/2021, nota rif. prot. n.73244 del 25/10/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/15424 del 26/10/2021, Arpa Puglia - DAP BAT, in riscontro alla nota rif. prot. n.15042 del 19/10/2021, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 09/11/2021, ha confermato "... quanto espresso con nota prot. ARPA n. 58792 del 30/08/2021 e, pertanto, la formulazione del parere definitivo è subordinata al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta";
13. con pec del 08/11/2021, nota rif. prot. n. 75436 del 08/11/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/15994 del 08/11/2021, l'ASL BT - Dipartimento di prevenzione, ha rilasciato *parere positivo* con prescrizioni;
14. con pec del 12/11/2021, nota rif. prot. n.13942 del 12/11/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/16403 del 12/11/2021, il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa di riscontro alla nota Arpa Puglia - DAP BAT rif. prot. n.58792 - 32 del 30/08/2021;
15. con pec del 16/11/2021, nota rif. prot. n. 724201 del 16/11/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/16782 del 18/11/2021, ANAS ha chiesto, considerata la temporanea impossibilità ad accedere al portale regionale, di "...inviare un elaborato planimetrico con evidenziate le opere da eseguire in prossimità o interferenti con le ss Strade Statali con la relativa relazione tecnica descrittiva...";
16. con pec del 19/11/2021, nota rif. prot. n.13855 del 19/11/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/16850 del 19/11/2021, il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso, limitatamente agli aspetti di rispettiva competenza, il nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto con prescrizioni;
17. nella seduta del 23/11/2021 il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto ed al fine della formulazione del proprio parere definitivo ha ritenuto necessario chiedere documentazione integrativa con parere rif. prot. n.AOO_089/17000 del 23/11/2021;
18. con nota prot. AOO_089/17143 del 25/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 30/11/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01;
19. In data 30/11/2021 si è tenuta la Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata e in modalità asincrona prevista dall'art. 15 della L.R. 11/01 all'interno della quale si è data lettura dei pareri pervenuti. Il verbale e i relativi allegati sono stati pubblicati sul portale ambientale a partire dal 10/12/2022;
20. con pec del 30/12/2021, nota rif. prot. n.16364 del 30/12/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/92 del 10/01/2022, il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso documentazione integrativa di riscontro al parere del Comitato Regionale per la VIA rif. prot. n.AOO_089/17000 del 23/11/2021, espresso nella seduta del 23/11/2021;
21. con pec del 24/01/2022, nota rif. prot. n. 5108 del 24/01/2022, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/764 del 25/01/2022, Arpa Puglia - DAP BAT, in riscontro alla nota rif. prot. n. 321 del 13/01/2022, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 25/01/2022, ha espresso "... *parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni sopra esposte.....*";
22. nella seduta del 25/01/2022 il Comitato VIA ha esaminato le integrazioni trasmesse e ha ritenuto di rilasciare parere negativo con parere prot. AOO_089/785 del 25/01/2022;
23. con nota prot. n.AOO_089/869 del 27/01/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse, ha invitato il proponente a trasmettere *quanto prima la documentazione integrativa richiesta dall'Acquedotto Pugliese con nota prot. n. 54941 del 07/09/2021 e dall'ANAS Puglia con nota prot. 724201 del 16/11/2021, al fine di consentire ai suddetti Enti l'espressione del contributo di competenza in merito alle interferenze* e ha indetto Conferenza di Servizi decisoria, convocando la prima seduta per il giorno 18/02/2022.

24. con nota rif. prot. n. 7176 - 291 del 01/02/2022, Arpa Puglia - DAP BAT ha confermato il parere favorevole con prescrizioni espresso con nota rif. prot. n. 5108 del 24/01/2022, (prot. uff. n.AOO_089/1016 del 01/02/2022);
25. con nota rif. prot. n.1443 del 01/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1081 del 01/02/2022), il Comune di Margherita di Savoia ha sottolineato l'importanza dell'intervento *per la risoluzione "storica" della questione del territorio salinaro*;
26. con nota prot. n. 2223 del 14/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1784 del 14/02/2022) il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso le Controdeduzioni al parere negativo del Comitato Regionale V.I.A. reso nella seduta del 25/01/2022;
27. con nota prot. n.2124 del 14/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1831 del 15/02/2022) il proponente Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso riscontro alla nota rif. prot. n.54941 del 07/09/2021 dell'Acquedotto Pugliese ed integrazioni documentali;
28. con nota prot. n. 3225 del 16/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1941 del 16/02/2022) la Provincia BAT - Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e difesa del suolo ha espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alle competenze in materia di viabilità provinciale;
29. con nota prot. n. 3228 del 16/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1940 del 16/02/2022) la Provincia BAT - Settore Polizia provinciale, protezione civile, agricoltura ed aziende agricole, ambiente, rifiuti ed elettrodotti ha trasmesso un contributo istruttorio rispetto alle questioni sollevate dal Comitato VIA, in merito agli aspetti relativi alla mobilità lenta e in merito agli aspetti di miglioramento della qualità ecologica;
30. con nota prot. n. 2398 del 17/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/2052 del 18/02/2022) il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso un riscontro su usi civili;
31. con nota prot. n. 100158 del 17/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/2050 del 18/02/2022) ANAS SpA ha comunicato che *l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade statali di ns competenza nè tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada. Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas spA non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione*;
32. con nota prot. n. 757 del 17/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/2051 del 18/02/2022) l'Autorità Idrica Pugliese ha comunicato la presenza di interferenze dell'opera prevista in progetto con *infrastrutture a rete già gestite o oggetto di prossima acquisizione in gestione da parte di Acquedotto Pugliese S.p.A. e aree identificate nel Piano di Tutela delle Acque come "aree interessate da contaminazione salina", nonché in aree a "Tutela quantitativa"*, non ravvisando tuttavia motivi ostativi all'attuazione del progetto richiamato in oggetto, a condizione che vengano accertate tutte le interferenze con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato attualmente presenti nelle aree oggetto di intervento;
33. con nota prot. n. 358 del 18/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/2053 del 18/02/2022) il Commissario di Governo Presidente della Regione per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso il Verbale dell'incontro tenutosi all'Ufficio dell'ASSET il 10/02/2022, indetto dal Commissario per approfondire la coerenza tra l'intervento proposto dal Comune e quello proposto dal Commissario, e conclusosi con l'accordo di valutare gli opportuni approfondimenti per consentire la coesistenza di entrambi gli interventi e rivalutare la scala di priorità degli stessi per ottimizzare le risorse economiche.
34. Il giorno 18/02/2022 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/2390 del 24/02/2022;
35. Nella seduta del 08/03/2022 il Comitato Regionale per la VIA, esaminate le controdeduzioni presentate dal proponente, ha ritenuto di chiedere alcuni chiarimenti all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, richiesta inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089/3278 del 14/03/2022;

36. con nota prot. n. 8071 del 23/03/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4141 del 28/03/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio riscontro alla richiesta di chiarimenti dell'AdB;
37. nella seduta del 05/04/2022 il Comitato Regionale per la VIA, esaminate le controdeduzioni presentate dal proponente e il riscontro fornito dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale alla richiesta di chiarimenti della seduta del 08/03/2022, ha espresso parere favorevole con prescrizioni (prot. n. AOO_089/4575 del 05/04/2022);
38. con nota prot. AOO_089/4812 del 12/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 22/04/2022.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi, allegati al presente verbale a farne parte integrante:

- Nota prot. 10535 del 17/02/2022 (acquisita al prot. uff. n. AOO_3304 del 14/03/2022) di **AQP SpA**;
- Nota prot. 2081 del 04/03/2022 (acquisita al prot. uff. n. AOO_089/2771 del 04/03/2022) della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**;
- Nota prot. n. 3579 del 28/03/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4181 del 28/03/2022) della **Sezione Urbanistica**;
- Nota prot. n. 3691 del 04/04/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4938 del 13/04/2022) del **MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG**;
- Parere prot. AOO_089/4575 del 05/04/2022 del **Comitato Reg.le VIA**;
- Nota prot. n. 1696 del 05/04/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4937 del 13/04/2022) dell'**Autorità Idrica Pugliese**;
- Pec del 11/04/2022 (prot. uff. n. AOO_089/5270 del 20/04/2022) della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**;
- Nota prot. n. 1819 del 12/04/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4936 del 13/04/2022) dell'**Autorità Idrica Pugliese**;

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Nella seduta del 23/11/2021 il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto ed al fine della formulazione del proprio parere definitivo ha ritenuto necessario chiedere documentazione integrativa con parere rif. prot. n. AOO_089/17000 del 23/11/2021.

Con pec del 30/12/2021, nota rif. prot. n.16364 del 30/12/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/92 del 10/01/2022, il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso documentazione integrativa di riscontro al parere del Comitato Regionale per la VIA rif. prot. n. AOO_089/17000 del 23/11/2021, espresso nella seduta del 23/11/2021.

Nella seduta del 25/01/2022 il Comitato VIA ha esaminato le integrazioni trasmesse e ha ritenuto di rilasciare parere negativo con parere prot. AOO_089/785 del 25/01/2022.

Il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso con nota prot. n. 2223 del 14/02/2022 (prot. uff. n. AOO_089/1784 del 14/02/2022) le proprie Controdeduzioni al parere del Comitato Regionale V.I.A. reso nella seduta del 25/01/2022.

Nella CdS del 18/02/2022 è stata confermata da parte degli Enti preposti la compatibilità dell'intervento con le progettualità finalizzate alla difesa dal rischio idrogeologico previste e in fase di realizzazione nel territorio in esame, che rappresentava una criticità per cui è stato espresso parere negativo da parte del Comitato VIA.

Nella seduta del 08/03/2022 il Comitato Regionale per la VIA, esaminate le controdeduzioni presentate dal proponente, ha ritenuto di chiedere alcuni chiarimenti all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, richiesta inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089/3278 del 14/03/2022.

Con nota prot. n. 8071 del 23/03/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4141 del 28/03/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio riscontro alla richiesta di chiarimenti dell'AdB;

Nella seduta del 05/04/2022 il Comitato Regionale per la VIA, esaminate le controdeduzioni presentate dal proponente e il riscontro fornito dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale alla richiesta di chiarimenti della seduta del 08/03/2022, ha espresso parere favorevole con prescrizioni (prot. n. AOO_089/4575 del 05/04/2022).

Con nota prot. AOO_089/4812 del 12/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per la data odierna e ha trasmesso il parere prot. n. AOO_089/4575 del 05/04/2022 del Comitato VIA.

Con nota prot. 5457 del 20/04/2022 (prot. AOO_089/5287 del 20/04/2022) il proponente Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso un riscontro al parere prot. n. AOO_089/4575 del 05/04/2022 del Comitato VIA, e ha comunicato di accettare le prescrizioni e condizioni in esso contenute.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 134 del 21/04/2022** è stato adottato il provvedimento di VIA subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute e riportate nell'Allegato 1 alla stessa Determina, di seguito richiamate:

n.	DD n. 134 del 21/04/2022
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione, sia sotto il profilo ambientale che paesaggistico, così come riportate negli elaborati di progetto ed integrativi: <ul style="list-style-type: none"> - A.01 Relazione generale - A.02 Relazione idraulica e studio di compatibilità idrologico-idraulica - A.11 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (rev. DIC. 2021) - A.11.01 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria punti di campionamento - 16 A.11.02 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria siti di destinazione e produzione - A.11.03 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria sito di approvvigionamento - A.14 Studio di Impatto Ambientale - A.14.1 Sintesi non tecnica - A.15 Relazione di rischio e di impatto archeologico - A.16 Relazione di risoluzione delle interferenze - A. 17 Relazione paesaggistica (elab. integrativo).
2	in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, sia verificato ed adeguatamente valutato il tempo necessario per l'esaurimento delle acque invase (con riferimento al tempo di ritorno di 200 anni) sia attraverso permeabilità del sito, sia attraverso il previsto "canale di scolo" con tubazione in cls. del DN500 recapitante nel canale esistente posto a margine della strada comunale Cannafesca, verificando che esso non sia tale da produrre anossia e, nel caso, individuare soluzioni progettuali tali da consentire il deflusso delle acque e lo svuotamento dell'invaso nei modi e tempi utili ad evitare il verificarsi del fenomeno;
3	in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, con riferimento al punto precedente ed ai tempi di permanenza dell'acqua invasa, siano individuate ulteriori misure di mitigazione dei conseguenti potenziali impatti su microclima, acque, sulla flora/fauna e aree sensibili interessate/interferite, con particolare attenzione agli effetti sull'area umida;

4	in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, sia verificata l'idoneità idraulica del "canale di scolo" proposto ai fini dell'allontanamento delle acque invasate, e ne siano definite le caratteristiche geometriche ed idrauliche con riferimento, in particolare, alle relative opere di imbocco e soprattutto di sbocco, in restituzione nel canale Cannafesca, attesa la velocità di deflusso in condotta (circa 5 m/sec) e, quindi, dell'energia cinetica in gioco, nonché delle prevedibili apparecchiature idrauliche da posare;
5	in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, siano valutati i possibili effetti sulle componenti ambientali e paesaggistiche della cosiddetta area "Lagacchione"(recapito del canale a margine della strada Cannafesca), nonché della corrispondente area in battigia (recapito dell'area umida), individuate per lo scarico dell'ulteriore (rispetto alle attuali condizioni) volume invasato delle acque di esondazione provenienti dal fiume Ofanto, e siano indicate idonee misure di mitigazione finalizzate a prevenirne la trasformazione dei luoghi. Sia inoltre conseguentemente integrato e finalizzato il PMA;
6	in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, il computo metrico estimativo sia integrato ed aggiornato includendo le voci dedicate a tutte le lavorazioni ed opere (misure) previste per la mitigazione degli effetti sulle componenti ambientali e paesaggistiche, nonché le azioni finalizzate all'esecuzione del PMA;
7	siano previsti nell'ambito dell'intervento adeguati sistemi di protezione del presidio depurativo a servizio di Margherita di Savoia tali da non modificare, se non addirittura migliorare l'attuale assetto idrologico e idraulico dello steso, secondo quanto rilevato dal gestore Acquedotto Pugliese SpA con nota prot. n. 10535 del 17/02/2022.

2. Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Con nota prot. 2081 del 04/03/2022, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/2771 del 04/03/2022, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR favorevole con prescrizioni.

In riscontro alla convocazione dell'odierna CdS con Pec del 11/04/2022 (prot. uff. n. AOO_089/5270 del 20/04/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica rilasciato con DD n. 68 del 11/04/2022, favorevole con le seguenti prescrizioni:

n.	DD n. 68 del 11/04/2022
1	in sede di progettazione esecutiva siano individuati almeno due punti di sosta mediante allargamento rispetto al sedime della pista ciclabile, quali punti di accesso visuale preferenziale alle figure territoriali e alle bellezze panoramiche.

3. Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT-FG

Con nota prot. 3691 del 04/04/2022 la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT-FG ha rilasciato parere favorevole .

4. Regione Puglia Sezione Risorse Idriche

Con nota rif. prot. n. 13855 del 19/11/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/16850 del 19/11/2021, la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha comunicato che: *"... ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale...."*:

n.	Nota rif. prot. n.13855 del 19/11/2021

1	nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
2	nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

5. Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

6. Provincia BAT – Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e difesa del suolo

Con nota prot. n. 3225 del 16/02/2022 la Provincia BAT, in merito alle competenze in materia di viabilità provinciale, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

n.	<i>nota rif. prot. n. 3225 del 16/02/2022</i>
1	n tratto modificato dovrà prevedere l'installazione di barriere stradali lungo tutto il tratto interessato ed in approccio allo stesso;
2	Il progetto dovrà contenere la verifica di visibilità altimetrica in sacca e in dosso, ai sensi del D.M. 05111/2001;
3	Il tratto stradale modificato dovrà avere una livelletta non superiore al 1%;
4	Sia garantito il deflusso delle acque di piattaforma mediante sistemi di deflusso (embrici, cunette, ecc.), senza consentire il permanere di zone di ristagno in approccio (sacca) alla zona in soprizzo;
5	Il grado di pericolosità idraulica media, indicata dall'Autorità di Bacino, non sia modificato dall'esecuzione dell'intervento, atteso che dalla relazione idraulica e studio di compatibilità idrologico idraulica (elaborato A.02), vi è una modifica del tirante idraulico, che modificherebbe a svantaggio di sicurezza, la strada provinciale de quo.
6	Sia adeguata la segnaletica verticale ed orizzontale nel tratto modificato
7	Il pacchetto stradale sia costituito almeno da: <ul style="list-style-type: none"> • strato di usura in conglomerato bituminoso: 3 cm • strato di collegamento in conglomerato bituminoso: 7 cm • strato di base in conglomerato bituminoso: 10 cm • strato di base in misto cementato: 15 cm • strato di fondazione in misto granulare stabilizzato: 25 cm
8	Siano adeguatamente progettate le viabilità alternative, con ogni onere a carico del soggetto esecutore, per la gestione e conservazione dei tratti interessati dalla deviazione stradale.
9	Sia demandato a questo Ente, la verifica dell'ottemperanza alle presenti prescrizioni.

In merito alla prescrizione 5, nella CdS del 18/02/2022 il rappresentante dell'Autorità di Bacino ha specificato che la procedura di modifica al PAI conseguente alla realizzazione degli interventi di

progetto avrà inizio a seguito di formale richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale corredata dal certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'opera.

All'interno di detto procedimento potranno essere prese in considerazione eventuali osservazioni da parte della Provincia BAT.

7. Provincia BAT – Settore Polizia provinciale, protezione civile, agricoltura ed aziende agricole, ambiente, rifiuti ed elettrodotti

La Provincia BAT ha trasmesso con nota prot. n. 3228 del 16/02/2022 un contributo istruttorio rispetto alle questioni sollevate dal Comitato VIA, in merito agli aspetti relativi alla mobilità lenta e in merito agli aspetti di miglioramento della qualità ecologica.

Nella CdS del 18/02/2022 i rappresentanti dell'Ente hanno evidenziato che l'intervento in esame non interferisce con le iniziative intraprese dalla Provincia BAT in qualità di Ente gestore del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, nè tantomeno con le previsioni pianificatorie e programmatiche contenute negli strumenti attuativi dell'area protetta adottati con Delibera del Consiglio Provinciale n. 23 del 17/6/2021.

Tuttavia ai fini di una maggiore armonizzazione tra il progetto di che trattasi e le previsioni del Piano Territoriale del Parco in materia di fruizione naturalistica ha invitato il soggetto proponente a voler ottemperare alle seguenti precauzioni e approfondimenti progettuali contenuti nel parere trasmesso:

n.	Nota rif. prot. n. 3228 del 16/02/2022
1	Per gli aspetti inerenti la mobilità lenta — si invita a voler valutare l'opportunità di inquadrare l'intero progetto all'interno di un sistema di mobilità lenta ad esclusiva fruizione ciclopedonale rispetto alle prerogative di connessioni dell'abitato di Margherita di Savoia rispetto al Parco Naturale Regionale del Fiume e Ofanto e nell'ambito della Ciclovia Adriatica. Ciò attraverso opportuni approfondimenti nei successivi livelli di progettazione esecutiva, per la risoluzione delle interferenze con la viabilità esistente (si veda l'incrocio con la S.P. 141 -ex 8.5. 159) e l'innesto con la viabilità esistente ciclabile e carrabile.
2	Per gli aspetti inerenti il ripristino e rinaturalizzazione degli habitat fluviali all'interno delle aree di golena — le attività di riqualificazione fluviale intraprese dallo scrivente Servizio nelle aree di golena, in linea con gli attuali presupposti culturali e normativi in materia di interventi in contesti fluviali, non sono da intendersi risolutive della sola componente riferita alla riduzione del rischio alluvioni nei termini e alla scala indicate dalla Studio AdB, in quanto localizzate in contesti sito specifici caratterizzati oltre che da esigenze di riduzione del rischio alluvioni, anche determinate da altre fenomenologie connesse all'impoverimento degli habitat ecotonali e dello stato ecologico complessivo a seguito degli interventi di semplificazione del Fiume ad opera dei lavori di irreggimentazione idraulica. Le risultanze progettuali dello Studio AdB nel merito della riduzione del rischio alluvioni, tenevano conto di azioni diffuse e sistematiche per l'intero tratto del Fiume a valle del Ponte Romano di Canosa di Puglia fino alla foce, sia in termini di "pulizia delle fasce golenali" (estesa a tutta l'area di golena secondo un approccio di semplificazione del corso d'acqua a sola valenza idraulica, con la rimozione delle colture agricole ma senza specifiche azioni integrate di rimodellamento dell'alveo attivo e per l'incremento di habitat naturali ripariali), sia in termini di completezza degli interventi di manutenzione dei corpi arginali esistenti e dei tre tratti di nuova arginatura in sinistra idrografica.

8. Acquedotto Pugliese

Con nota rif. prot. n.54941 del 07/09/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/12799 del 07/09/2021, l'**Acquedotto Pugliese** ha comunicato che: *"...Dall'esame della documentazione del progetto definitivo e dalle valutazioni cartografiche del SIT Aziendale, risulta che l'argine in progetto, della*

lunghezza di circa 3.500 m, interferisce con opere a rete gestite da questa Società non rilevate negli elaborati progettuali..... e considerato che, secondo le previsioni progettuali, il piano viario verrà innalzato per la presenza dell'argine di circa 1,30 m sulla SP 5 - ex SP 141(FG) e di circa 2,25 m sulla strada comunale Cannafesca, si richiede che nell'ambito della progettazione in oggetto venga accertata l'esatta giacitura delle predette condotte rispetto alle nuove opere e che sia individuata una soluzione condivisa di risoluzione delle interferenze, che consenta ad Acquedotto Pugliese l'ispezionabilità e la manutenzione delle condotte, in corrispondenza del tracciato interferente con il nuovo argine, assicurando l'integrità dello stesso....";

Il Proponente, Comune di Margherita di Savoia, ha trasmesso nota ed integrazioni documentali rif. prot. n.2124 del 14/02/2022, (prot. uff. n.AOO_089/1831 del 15/02/2022), di riscontro alla suddetta nota rif. prot. n.54941 del 07/09/2021 dell'Acquedotto Pugliese.

Nella seduta di CdS del 18/02/2022 il rappresentante di AQP ha espresso, preso atto della documentazione integrativa trasmessa dal Comune proponente, parere favorevole. Le ulteriori valutazioni dell'aumento del tirante idrico saranno effettuate approfonditamente in un secondo momento richiedendo eventualmente ad AIP specifici finanziamenti qualora le attività non rientrino nelle attività di manutenzione eseguibili direttamente dal gestore.

Con nota prot. 10535 del 17/02/2022 (acquisita successivamente alla seduta di CdS del 18/02/2022 con protocollo n. 3304 del 14/03/2022) AQP evidenzia che *non può essere condivisa da questa Società l'ipotesi progettuale di "trasferimento del rischio idraulico" nelle aree contermini, e in particolare l'aumento del tirante idrico fino a 25 cm all'interno dell'area del depuratore cittadino, per gli evidenti problemi gestionali, igienico sanitari e di sicurezza che tale incremento comporterebbe, a meno che non vengano previsti nell'ambito dell'intervento de quo, adeguati sistemi di protezione del presidio depurativo tali da non modificare, se non addirittura migliorare l'attuale assetto idrologico e idraulico dello stesso.*

Il RdP evidenzia che con nota prot. n. 1696 del 05/04/2022 AIP ha invitato AQP a partecipare ad un Tavolo Tecnico in data 08/04/2022 alle ore 09:00, finalizzato a condividere le opere ritenute necessarie a garantire le condizioni di sicurezza del presidio depurativo di Margherita di Savoia, definendo la tipologia di interventi finanziabili nell'ambito della tariffa del Servizio Idrico Integrato.

Con nota prot. n. 1819 del 12/04/2022 AIP ha trasmesso il resoconto del tavolo tecnico tenutosi in data 08/04/2022, e ha invitato il gestore AQP ad attivare, nell'ambito della manutenzione straordinaria, i seguenti interventi presso il presidio depurativo di Margherita di Savoia:

- *installazione di un idoneo sistema di preallerta meteo presso l'impianto;*
- *sostituzione del sistema di recinzione esistente con un adeguato sistema di recinzione con muri in c.a. (altezza 1,8 m);*
- *sostituzione dei cancelli esistenti con adeguati sistemi di accesso waterproofing (altezza 1 m);*
- *innalzamento dei basamenti dei quadri elettrici principali.*

Ulteriori approfondimenti, che potranno essere effettuati nell'ambito del "Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia" (oggetto del procedimento "ID VIA 676") ovvero in ulteriori interventi programmati per la protezione dal rischio idrogeologico del territorio di Margherita di Savoia, potranno riguardare:

- *la realizzazione di una zona di difesa dall'evento di piena di progetto attorno all'area dell'impianto;*
- *l'innalzamento degli accessi all'impianto al di sopra del livello di piena di progetto.*

Gli interventi che dovessero scaturire da detti approfondimenti, come già evidenziato da AIP con nota prot. n.757 del 17/02/2022, non dovranno determinare alcun impegno economico a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, pertanto, le relative risorse economiche dovranno essere ricercate in altri finanziamenti per la protezione dal rischio idrogeologico.

La Cds, nel precisare che il proponente Comune Margherita di Savoia non è stato coinvolto nel tavolo tecnico del 08/04/2022 promosso dall'Autorità Idrica, prende atto delle indicazioni proposte per la messa in sicurezza del presidio depurativo la cui esecuzione viene rimessa ad AQP.

9. ANAS SpA – Struttura territoriale Basilicata

Con nota rif. prot. n.724201 del 16/11/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/16782 del 18/11/2021, **ANAS** ha chiesto, considerata la temporanea impossibilità ad accedere al portale regionale, di "...inviare un elaborato planimetrico con evidenziate le opere da eseguire in prossimità o interferenti con le ss Strade Statali con la relativa relazione tecnica descrittiva...";

Con nota rif. prot. n. 100158 del 17/02/2022 ANAS SpA ha comunicato che *l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade statali di ns competenza nè tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada. Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas spA non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione.*

10. ARPA Puglia - D.A.P. BAT

Con nota rif prot. n.7176 - 291 del 01/02/2022, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/1016 del 01/02/2022, **Arpa Puglia - DAP BAT** ha comunicato che "... conferma il parere favorevole espresso dalla scrivente Agenzia con nota prot. n. 5108 del 24/01/2022, alle condizioni esposte nella predetta nota":

n.	Nota rif. prot. n.5108 del 24/01/2022
1	Per quanto attiene il monitoraggio delle componenti ambientali interessate dalla realizzazione delle opere in progetto, si prende atto dell'allegato Piano di Monitoraggio Ambientale, che si ritiene esaustivo in relazione alle matrici ambientali interessate dall'intervento in oggetto ed alla definizione di specifiche misure di mitigazione in relazione alle potenziali interferenze derivanti dalle attività di cantiere. Si prende atto, inoltre, della Localizzazione dei punti di monitoraggio, riportata a pag. 20 della Relazione di riscontro. Al riguardo, trattandosi di un'opera a sviluppo lineare, si richiede che la localizzazione dei punti di misura in corso d'opera - riferiti alle componenti ambientali Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo - siano individuati spazialmente e temporalmente, in funzione delle aree e delle fasi lavorative di cantiere.
2	Per quanto attiene la richiesta di elaborare un apposito cronoprogramma dei lavori, si prende atto degli allegati n. 6 programmi cronologici, elaborati in funzione dei lotti di suddivisione dell'opera in progetto. Al riguardo, si ritiene esaustiva la documentazione trasmessa, in relazione a quanto richiesto.
3	<i>(Per quanto attiene la componente ambientale "Rumore" ARPA Puglia rimanda alla propria nota prot. 4905 del 21/03/2022 per quanto di seguito riportato).</i> (...) Da detta analisi si evince che l'impatto acustico per la fase di cantiere, ai sensi dell'art. 17, comma 3 e 4, della L.R.3/02, è tale da necessitare la richiesta di deroga per superamento dei limiti in facciata ai ricettori prossimi al cantiere. Si prescrive inoltre che venga predisposta ogni azione possibile al fine di contenere le emissioni in prossimità dei ricettori sensibili e che quindi vengano periodicamente eseguite misure di controllo al fine di rilevare la conformità ai limiti concessi in deroga dal Comune sentita la ASL competente..."
4	Per quanto attiene i movimenti terra previsti in progetto, si prende atto dell'allegato Layout di cantiere, con l'indicazione delle aree di stoccaggio. Si prende atto, inoltre, della definizione delle misure di mitigazione atte a ridurre la dispersione di polveri in corso d'opera. Al riguardo, si chiede di integrare le misure in elenco, prevedendo la necessità di dotare le zone adibite al deposito temporaneo di materiali e sottoprodotti degli opportuni sistemi di protezione dagli agenti atmosferici.

Nella CdS del 18/02/2022 il rappresentante di ARPA Puglia, preso atto delle valutazioni e degli elementi emersi nella CdS, ha confermato il parere favorevole con prescrizioni agli atti.

11. ASL BAT

Con nota rif. prot. n. 75436 del 08/11/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/ 15994 del 08/11/2021, **l'ASL BAT - Dipartimento di prevenzione**, ha comunicato che: "...rilascia parere positivo, per quanto di sua stretta competenza, con la prescrizione che le misure di sicurezza del

lavoro e i piani di sicurezza siano integrati con le procedure attuative delle misure di prevenzione di cui al succitato D.P.C.M. 26/04/2020."

12. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con nota rif. prot. n. 23457 del 24/08/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/12224 del 26/08/2021, **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato, relativamente all'acquisizione del parere di compatibilità al PAI: *"... di aver già espresso parere favorevole, con prescrizioni, secondo quanto riportato nella nota prot. 15288 del 25/05/2021, che ad ogni buon conto si allega alla presente":*

n.	Nota rif. prot. n.15288 del 25/05/2021
1	sia valutata l'interazione degli interventi con le ulteriori variabili ambientali, paesaggistiche e socio-economiche, anche in relazione alle pianificazioni attualmente in essere all'interno del bacino del fiume Ofanto. In tale ottica si ricorda che il parere di questa Autorità, ancorché vincolante, è un parere endoprocedimentale, eventualmente da acquisire in dedicati percorsi autorizzativi;
2	il progetto venga supportato dalla programmazione di periodiche e costanti ispezioni di campo (almeno con cadenza annuale e comunque sempre a valle di eventi metereologici significativi) atte a valutare nel tempo le condizioni di stabilità morfologica del manufatto progettato;
3	la possibilità di un uso promiscuo delle piste sommitali dell'argine (ciclabile e ai fini manutentivi) dovrà considerarsi soggetta ad una successiva richiesta ai sensi del RD n.523/1904 art.59 e dovrà essere supportata dalla descrizione di un piano di emergenza dedicato, al fine di garantire la tutela della potenziale utenza delle piste stesse.

Il rappresentante di AdB ha precisato nella CdS del 18/02/2022 che la prescrizione n. 1 può ritenersi ottemperata in ragione del procedimento di PAUR in corso.

Con nota prot. n. 3278 del 14/03/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale una richiesta di chiarimenti avanzata dal Comitato Regionale VIA nella seduta del 08/03/2022.

Con nota prot. n. 8071 del 23/03/2022 (prot. uff. n.AOO_089/4141 del 28/03/2022) **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha riscontrato la richiesta di chiarimenti del Comitato VIA di cui alla nota prot. AOO_089/3278 del 14/03/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali precisando, in conclusione che:

- *l'intervento in parola non determina nuovi significativi allagamenti rispetto alle aree di esondazione del fiume Ofanto in sinistra idraulica. L'impianto di depurazione e la strada provinciale citati nella Vs. nota 3278/2022, sono elementi esposti che allo stato attuale risultano situati in un'area già classificata nel PAI ad Alta Pericolosità Idraulica e nel PGRA a rischio molto elevato (R4). La realizzazione dell'intervento proposto dal-Comune di Margherita (Ili Savoia, non produce variazioni dei livelli di pericolosità e -rischio di cui sopra, confermando l'area dell'impianto e l'area della Strada in Alta Pericolosità Idraulica e a Rischio Molto Elevato (R4). Viceversa produce significative riduzioni di pericolosità e rischio nel centro abitato di Margherita di Savoia e in tutta la fascia costiera.*

- *nella sopra richiamata nota si fa riferimento al canale di scolo sito in adiacenza alla strada comunale Cannafesca. Al riguardo si ricorda che questa Autorità di Bacino Distrettuale aveva evidenziato all'Amministrazione comunale, in fase di progettazione, la necessità di prevedere nel progetto un "canale di scolo", in grado di consentire l'allontanamento controllato delle acque di allagamento. Nel progetto l'ingresso di detto canale, è regolato da luce a battente e paratia mobile che garantiscono all'interno dello stesso una portata compatibile con le sue attuali dimensioni, senza produrre un incremento di deflusso verso valle. Si sottolinea che la portata massima transitante lungo il canale di scolo Cannafesca è cosa diversa rispetto all'idrogramma di piena utilizzato per il dimensionamento dell'opera idraulica a difesa della città.*

- *questa Autorità ha in fase di ultimazione le procedure di reporting alla Comunità Europea sulle Misure del PGRA Il ciclo, all'interno delle quali è presente la Misura*

ITR161I020_ITFABD_FRMP2021A_043 "Interventi di realizzazione, adeguamento e ripristino di opere di regimazione idraulica, in ambito fluviale e costiero per l'eliminazione del rischio idraulico nelle aree antropizzate della UA Ofanto" che contiene, come sotto-misura, il progetto in parola.

Si confermano, pertanto, integralmente i contenuti del parere di competenza emesso e i contenuti chiarificatori del verbale della riunione del 10/02/2022 e delle dichiarazioni a supporto, rilasciate in conferenza di Servizi in data 18/02/2022, specificando, altresì, che a conclusione e collaudo dell'intervento in parola la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale avvierà la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, ai sensi del comma 4bis, art. 68 del D.Lgs. 152/06.

13. Regione Puglia –Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica

Non risulta pervenuto nessun *parere/autorizzazione*.

14. Autorità Idrica Pugliese

Con nota, rif. prot. n. 757 del 17/02/2022 l'AIP ha comunicato la presenza di interferenze dell'opera prevista in progetto con *infrastrutture a rete già gestite o oggetto di prossima acquisizione in gestione da parte di Acquedotto Pugliese S.p.A. e aree identificate nel Piano di Tutela delle Acque come "aree interessate da contaminazione salina", nonché in aree a "Tutela quantitativa".*

Ciò considerato, per i profili di competenza, questa Autorità non ravvisa motivi ostativi all'attuazione del progetto richiamato in oggetto, a condizione che vengano accertate tutte le interferenze con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato attualmente presenti nelle aree oggetto di intervento. Ai sensi della suddetta condizione pregiudiziale, si intende che l'individuazione delle interferenze e delle relative modalità di risoluzione dovrà essere svolta in accordo con il Soggetto Gestore (Acquedotto Pugliese S.p.A.), senza determinare alcun impegno economico a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato.

Nella CdS del 18/02/2022 il proponente ha evidenziato che tali interferenze erano state già esaminate con l'ente gestore AQP ed è stata condivisa la risoluzione progettuale delle suddette interferenze trasmettendo il relativo elaborato progettuale.

Ha depositato agli atti della CdS il parere di AQP prot. 0010535-U del 17/02/2022, acquisito al protocollo del Comune di Margherita di Savoia al n. 2469 del 17/02/2022.

Con nota prot. n. 1696 del 05/04/2022 AIP ha invitato AQP a partecipare ad un Tavolo Tecnico in data 08/04/2022 alle ore 09:00, finalizzato a condividere le opere ritenute necessarie a garantire le condizioni di sicurezza del presidio depurativo di Margherita di Savoia, definendo la tipologia di interventi finanziabili nell'ambito della tariffa del Servizio Idrico Integrato.

Con nota prot. n. 1819 del 12/04/2022 AIP ha trasmesso il resoconto del tavolo tecnico tenutosi in data 08/04/2022, e ha invitato il gestore AQP ad attivare, nell'ambito della manutenzione straordinaria, i seguenti interventi presso il presidio depurativo di Margherita di Savoia:

- *installazione di un idoneo sistema di preallerta meteo presso l'impianto;*
- *sostituzione del sistema di recinzione esistente con un adeguato sistema di recinzione con muri in c.a. (altezza 1,8 m);*
- *sostituzione dei cancelli esistenti con adeguati sistemi di accesso waterproofing (altezza 1 m);*
- *innalzamento dei basamenti dei quadri elettrici principali.*

Ulteriori approfondimenti, che potranno essere effettuati nell'ambito del "Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia" (oggetto del procedimento "ID VIA 676") ovvero in ulteriori interventi programmati per la protezione dal rischio idrogeologico del territorio di Margherita di Savoia, potranno riguardare:

- *la realizzazione di una zona di difesa dall'evento di piena di progetto attorno all'area dell'impianto;*
- *l'innalzamento degli accessi all'impianto al di sopra del livello di piena di progetto.*

Gli interventi che dovessero scaturire da detti approfondimenti, come già evidenziato da AIP con nota prot. n.757 del 17/02/2022, non dovranno determinare alcun impegno economico a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, pertanto, le relative risorse economiche dovranno essere ricercate in altri finanziamenti per la protezione dal rischio idrogeologico.

La Cds, nel precisare che il proponente Comune Margherita di Savoia non è stato coinvolto nel tavolo tecnico del 08/04/2022 promosso dall'Autorità Idrica, prende atto delle indicazioni proposte per la messa in sicurezza del presidio depurativo la cui esecuzione viene rimessa ad AQP.

15. Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il Commissario di Governo Presidente della Regione per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso nota rif. prot. n. 358 del 18/02/2022 alla quale è allegato il Verbale dell'incontro tenutosi all'Ufficio dell'ASSET il 10/02/2022.

L'incontro si è concluso con l'accordo di valutare gli opportuni approfondimenti per consentire la coesistenza di entrambi gli interventi e rivalutare la scala di priorità degli stessi per ottimizzare le risorse economiche.

Nella CdS del 18/02/2022 il proponente ha precisato che l'incontro era stato indetto dal Commissario per approfondire la coerenza tra l'intervento proposto dal Comune e quello proposto dal Commissario.

Successivamente sono state presentate le Controdeduzioni al parere del Comitato, che rispondono anche agli approfondimenti richiesti dal Commissario.

16. Regione Puglia Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici

Con nota rif. prot. n.10041 del 24/08/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/12193 del 25/08/2021, la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha comunicato che: *"... afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta....comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti..."* e che *"...non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civiconecessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione"*.

Nella sopra citata nota rif. prot. n.10041 del 24/08/2021, relativamente a quanto indicato nella stessa che si riporta di seguito *"...Poiché l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico pre-requisito per l'eventuale avvio dei procedimenti di cui al D. Lgs n. 152/2006, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento..."*, si evidenzia che non rientra nelle competenze della Sezione scrivente la anzidetta verifica.

Con nota prot. n. 2398 del 17/02/2022 il proponente Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso il proprio riscontro su usi civici.

Con nota prot. n. 3579 del 28/03/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4181 del 28/03/2022) la Sezione Urbanistica, in riscontro a quanto trasmesso dal Comune di Margherita di Savoia, ha ribadito i contenuti della propria nota prot. n.10041 del 24/08/2021.

Il proponente ribadisce il contenuto di quanto formalizzato nel progetto approvato dal Consiglio Comunale dal cui piano particellare di esproprio si evince l'assenza di particelle catastali gravate da usi civici.

17. Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

18. Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

19. Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

20. Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

La Conferenza di Servizi, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27-bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio degli enti che seguono: Regione Puglia – Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica, Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche, Regione Puglia – Servizio AIA/RIR, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente	Assenso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA (non comprensiva di V.I.)	Giudizio di compatibilità ambientale DD 134 del 21/4/2022 (ALLEGATO 1)
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio (Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio)	Autorizzazione paesaggistica	Nota prot. 2081 del 04/03/2022 DD n. 68 del 11/04/2022 (ALLEGATO 2)
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG		nota prot. 3691 del 04/04/2022 (ALLEGATO 3)
Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche		Nulla osta con prescrizioni rif. prot. n.13855 del 19/11/2021 (ALLEGATO 4)
Regione Puglia – Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali		
Provincia BAT – Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e difesa del suolo		Nota, rif. prot. n. 3225 del 16/02/2022 (ALLEGATO 5)
Provincia BAT – Servizio Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto		Nota, rif. prot. n. 3228 del 16/02/2022 (ALLEGATO 6)
Acquedotto Pugliese		Nota prot. 10535 del 17/02/2022 (ALLEGATO 7)

ANAS SpA – Struttura territoriale Basilicata		nota rif. prot. n. 100158 del 17/02/2022 (ALLEGATO 8)
ARPA Puglia		Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.7176 - 291 del 01/02/2022 (ALLEGATO 9)
ASL BT		Parere favorevole con prescrizione rif. prot. n.75436 del 08/11/2021 (ALLEGATO 10)
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale		Parere favorevole con prescrizioni rif. prot. n.23457 del 24/08/2021 (ALLEGATO 11)
Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica		
Autorità Idrica Pugliese		nota prot. n. 1819 del 12/04/2022 (ALLEGATO 12)
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia		nota rif. prot. n. 358 del 18/02/2022 (ALLEGATO 13)
Regione Puglia Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici		Richieste integrazioni con nota prot. 10041 del 24/08/2021 (ALLEGATO 14)
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità		
Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche		
Regione Puglia – Servizio AIA/RIR		

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

N. 134 del 21/04/2022
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
D.Lgs. 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 089/DIR/2022/00134

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 676** ex art. 27 - bis del TUA per il progetto "**Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia**".

Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT)

L'anno 2022 addì 21 del mese di aprile in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO che:

- con nota prot. 7237 del 16/06/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/9437 del 17/06/2021, il Comune di Margherita di Savoia (BT) ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n.AOO_089/10151 del 02/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al Comune di Margherita di Savoia di regolarizzare l'istanza trasmettendo, tra l'altro, un nuovo link dal quale effettuare il download della documentazione progettuale, in quanto il link indicato nella nota prot. n.7237 del 16/06/2021 non risultava attivo;
- con pec del 02/07/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/10221 del 05/07/2021) il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso il nuovo link, dal quale è stato possibile effettuare il download della documentazione;
- con nota prot. n. AOO_089/10459 del 09/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha confermato di aver ricevuto la documentazione progettuale in formato informatico invitando, altresì, ai fini della procedibilità dell'istanza, il proponente, come già richiesto nella nota prot. AOO_089/10151 del 02/07/2021, a trasmettere la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie di cui all'art. 9 ed Allegato 1 della L.R. 14 giugno 2007 n.17, che il Comune di Margherita di Savoia ha riscontrato trasmettendo la Determinazione n. 353 del 13/07/2021 di impegno e liquidazione degli oneri istruttori;
- con nota prot. n. AOO_089/11342 del 27/07/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
- con pec del 24/08/2021, nota rif. prot. n. n.23457 del 24/08/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/12224 del 26/08/2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, relativamente alla compatibilità al PAI, ha comunicato "*...di aver già espresso parere favorevole, con prescrizioni, secondo quanto riportato nella nota prot. 15288 del 25/05/2021, che ad ogni buon conto si allega alla presente...*";
- con pec del 24/08/2021, nota rif. prot. n.10041 del 24/08/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/12193 del 25/08/2021, la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha comunicato che: "*.... afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta....comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti...*" e che "*...non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civiconecessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione*";



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- con pec del 30/08/2021, nota rif. prot. n.58792 - 32 del 30/08/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/12384 del 30/08/2021, Arpa Puglia - DAP BAT ha richiesto documentazione integrativa subordinando la formulazione del rispettivo parere di competenza al ricevimento della stessa;
- con nota prot. n.AOO_089/12724 del 06/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza, avviata con nota prot. n. AOO_089/11342 del 27/07/2021, invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
- con pec del 07/09/2021, nota rif. prot. n.54941 del 07/09/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/12799 del 07/09/2021, l' Acquedotto Pugliese ha comunicato che: *"...Dall'esame della documentazione del progetto definitivo e dalle valutazioni cartografiche del SIT Aziendale, risulta che l'argine in progetto, della lunghezza di circa 3.500 m, interferisce con opere a rete gestite da questa Società non rilevate negli elaborati progettuali..... e considerato che, secondo le previsioni progettuali, il piano viario verrà innalzato per la presenza dell'argine di circa 1,30 m sulla SP 5 - ex SP 141(FG) e di circa 2,25 m sulla strada comunale Cannafesca, si richiede che nell'ambito della progettazione in oggetto venga accertata l'esatta giacitura delle predette condotte rispetto alle nuove opere e che sia individuata una soluzione condivisa di risoluzione delle interferenze, che consenta ad Acquedotto Pugliese l'ispezionabilità e la manutenzione delle condotte, in corrispondenza del tracciato interferente con il nuovo argine, assicurando l'integrità dello stesso...."*;
- con nota prot. AOO_089/14390 del 05/10/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente Comune di Margherita di Savoia la richiesta di integrazioni documentali prot. AOO_089/12724 del 06/09/2021 già trasmessa ad altro indirizzo (ufficio.tecnico@comunemargheritadisavoia.it) che, come rappresentato dallo stesso Comune per le vie brevi, non risultava funzionante invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
- con pec del 25/10/2021, nota rif. prot. n.73244 del 25/10/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/ 15424 del 26/10/2021, Arpa Puglia - DAP BAT, in riscontro alla nota rif. prot. n.15042 del 19/10/2021, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 09/11/2021, ha confermato *"... quanto espresso con nota prot. ARPA n. 58792 del 30/08/2021 e, pertanto, la formulazione del parere definitivo è subordinata al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta"*;
- con pec del 08/11/2021, nota rif. prot. n. 75436 del 08/11/2021, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/ 15994 del 08/11/2021, l'ASL BT - Dipartimento di prevenzione, ha rilasciato parere positivo con prescrizioni;
- con pec del 12/11/2021, nota rif. prot. n.13942 del 12/11/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/16403 del 12/11/2021, il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa di riscontro alla nota Arpa Puglia - DAP BAT rif. prot. n.58792 - 32 del 30/08/2021;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- con pec del 16/11/2021, nota rif. prot. n. 724201 del 16/11/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/16782 del 18/11/2021, ANAS ha chiesto, considerata la temporanea impossibilità ad accedere al portale regionale, di *"...inviare un elaborato planimetrico con evidenziate le opere da eseguire in prossimità o interferenti con le ss Strade Statali con la relativa relazione tecnica descrittiva..."*;
- con pec del 19/11/2021, nota rif. prot. n.13855 del 19/11/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/16850 del 19/11/2021, il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso, limitatamente agli aspetti di rispettiva competenza, il nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto con prescrizioni;
- nella seduta del 23/11/2021 il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto ed al fine della formulazione del proprio parere definitivo ha ritenuto necessario chiedere documentazione integrativa con parere rif. prot. n.AOO_089/17000 del 23/11/2021;
- con nota prot. AOO_089/17143 del 25/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 30/11/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01;
- in data 30/11/2021 si è tenuta la Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata e in modalità asincrona prevista dall'art. 15 della L.R. 11/01 all'interno della quale si è data lettura dei pareri pervenuti. Il verbale e i relativi allegati sono stati pubblicati sul portale ambientale a partire dal 10/12/2022;
- con pec del 30/12/2021, nota rif. prot. n.16364 del 30/12/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/92 del 10/01/2022, il proponente Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso documentazione integrativa di riscontro al parere del Comitato Regionale per la VIA rif. prot. n.AOO_089/17000 del 23/11/2021, espresso nella seduta del 23/11/2021;
- con nota rif. prot. n. 5108 del 24/01/2022, acquisita al prot. uff. n.AOO_089/ 764 del 25/01/2022, Arpa Puglia - DAP BAT, in riscontro alla nota rif. prot. n. 321 del 13/01/2022, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 25/01/2022, ha espresso *"... parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni sopra esposte....."*;
- nella seduta del 25/01/2022 il Comitato VIA ha esaminato le integrazioni trasmesse e ha ritenuto di rilasciare parere negativo con parere prot. AOO_089/785 del 25/01/2022;
- con nota prot. n.AOO_089/869 del 27/01/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse, ha invitato il proponente a trasmettere *quanto prima la documentazione integrativa richiesta dall'Acquedotto Pugliese con nota prot. n. 54941 del 07/09/2021 e dall'ANAS Puglia con nota prot. 724201 del 16/11/2021, al fine di consentire ai suddetti Enti l'espressione del contributo di competenza in merito alle interferenze* e ha indetto Conferenza di Servizi decisoria, convocando la prima seduta per il giorno 18/02/2022.
- con nota rif. prot. n. 7176 - 291 del 01/02/2022, Arpa Puglia - DAP BAT ha confermato il parere favorevole con prescrizioni espresso con nota rif. prot. n. 5108 del 24/01/2022, (prot. uff. n.AOO_089/1016 del 01/02/2022);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- con nota rif. prot. n.1443 del 01/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1081 del 01/02/2022), il Comune di Margherita di Savoia ha sottolineato l'importanza dell'intervento *per la risoluzione "storica" della questione del territorio salinaro*;
- con nota prot. n. 2223 del 14/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1784 del 14/02/2022) il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso le Controdeduzioni al parere negativo del Comitato Regionale V.I.A. reso nella seduta del 25/01/2022;
- con nota prot. n.2124 del 14/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1831 del 15/02/2022) il proponente Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso riscontro alla nota rif. prot. n.54941 del 07/09/2021 dell'Acquedotto Pugliese ed integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 3225 del 16/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1941 del 16/02/2022) la Provincia BAT - Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e difesa del suolo ha espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alle competenze in materia di viabilità provinciale;
- con nota prot. n. 3228 del 16/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/1940 del 16/02/2022) la Provincia BAT - Settore Polizia provinciale, protezione civile, agricoltura ed aziende agricole, ambiente, rifiuti ed elettrodotti ha trasmesso un contributo istruttorio rispetto alle questioni sollevate dal Comitato VIA, in merito agli aspetti relativi alla mobilità lenta e in merito agli aspetti di miglioramento della qualità ecologica.
- con nota prot. n. 2398 del 17/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/2052 del 18/02/2022) il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso un riscontro su usi civici;
- con nota prot. n. 100158 del 17/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/2050 del 18/02/2022) ANAS SpA ha comunicato che *l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade statali di ns competenza nè tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada. Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas spA non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione*;
- con nota prot. n. 757 del 17/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/2051 del 18/02/2022) l'Autorità Idrica Pugliese ha comunicato la presenza di interferenze dell'opera prevista in progetto con *infrastrutture a rete già gestite o oggetto di prossima acquisizione in gestione da parte di Acquedotto Pugliese S.p.A. e aree identificate nel Piano di Tutela delle Acque come "aree interessate da contaminazione salina", nonché in aree a "Tutela quantitativa", non ravvisando tuttavia motivi ostativi all'attuazione del progetto richiamato in oggetto, a condizione che vengano accertate tutte le interferenze con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato attualmente presenti nelle aree oggetto di intervento*;
- con nota prot. n. 358 del 18/02/2022 (prot. uff. n.AOO_089/2053 del 18/02/2022) il Commissario di Governo Presidente della Regione per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso il Verbale dell'incontro tenutosi all'Ufficio dell'ASSET il 10/02/2022, indetto dal Commissario per approfondire la coerenza tra l'intervento proposto dal Comune e quello proposto dal Commissario, e conclusosi con l'accordo di valutare gli



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

opportuni approfondimenti per consentire la coesistenza di entrambi gli interventi e rivalutare la scala di priorità degli stessi per ottimizzare le risorse economiche.

- con nota prot. 10535 del 17/02/2022 (acquisita al prot. uff. n. AOO_3304 del 14/03/2022) AQP SpA ha trasmesso il proprio parere in merito all'intervento;
- il giorno 18/02/2022 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/2390 del 24/02/2022;
- con nota prot. 2081 del 04/03/2022 (acquisita al prot. uff. n. AOO_089/2771 del 04/03/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR favorevole con prescrizioni;
- nella seduta del 08/03/2022 il Comitato Regionale per la VIA, esaminate le controdeduzioni presentate dal proponente, ha ritenuto di chiedere alcuni chiarimenti all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, richiesta inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089/3278 del 14/03/2022;
- con nota prot. n. 8071 del 23/03/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4141 del 28/03/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio riscontro alla richiesta di chiarimenti dell'AdB;
- con nota prot. n. 3579 del 28/03/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4181 del 28/03/2022) la Sezione Urbanistica ha ribadito i contenuti della nota prot. 10041/2021;
- con nota prot. n. 3691 del 04/04/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4938 del 13/04/2022) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG ha rilasciato parere favorevole;
- con nota prot. n. 1696 del 05/04/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4937 del 13/04/2022) l'Autorità Idrica Pugliese ha invitato AQP a partecipare ad un Tavolo Tecnico in data 08/04/2022 alle ore 09:00, finalizzato a condividere le opere ritenute necessarie a garantire le condizioni di sicurezza del presidio depurativo di Margherita di Savoia, definendo la tipologia di interventi finanziabili nell'ambito della tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- con pec del 11/04/2022 (prot. uff. n. AOO_089/5270 del 20/04/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento di autorizzazione paesaggistica favorevole con prescrizioni rilasciato con DD n. 68 del 11/04/2022;
- con nota prot. n. 1819 del 12/04/2022 (prot. uff. n. AOO_089/4936 del 13/04/2022) l'Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il resoconto del tavolo tecnico tenutosi in data 08/04/2022 e ha invitato il gestore AQP ad attivare, nell'ambito della manutenzione straordinaria, alcuni interventi presso il presidio depurativo di Margherita di Savoia;

CONSIDERATO che:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- con nota prot. AOO_089/4812 del 12/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 22/04/2022 e ha trasmesso al proponente il parere prot. n. AOO_089/4575 del 05/04/2022 con il quale il Comitato Regionale per la VIA, *esaminati gli elaborati progettuali pubblicati sul portale ambientale, la documentazione amministrativa agli atti, comprensiva di osservazioni e contributi e tenuto conto:*

- *delle controdeduzioni presentate dal Proponente al parere espresso nella seduta del 25.01.2022, giusta nota 2223 del 14/02/2022;*
- *del verbale di CdS decisoria del 18/02/2022;*
- *della nota di riscontro dell'Autorità (ABDAM) prot. 8071 del 14/03/2022;*

al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, ha ritenuto che gli impatti ambientali possono essere considerati non significativi e negativi, con condizioni ambientali.

- con nota prot. 5457 del 20/04/2022 (prot. AOO_089/5287 del 20/04/2022) il proponente ha trasmesso un riscontro al parere prot. n. AOO_089/4575 del 05/04/2022 del Comitato VIA, e ha comunicato di accettare le prescrizioni e condizioni in esso contenute.

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

VISTI:

- lo studio di impatto ambientale e le informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e le osservazioni e i pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere di Arpa Puglia- Dap BAT prot. n. prot. n. 5108 del 24/01/2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/ 764 del 25/01/2022 e confermato con nota rif. prot. n. 7176 - 291 del 01/02/2022;
- del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 15288 del 25/05/2021, confermato con nota prot. n. n.23457 del 24/08/2021 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/12224 del 26/08/2021;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4575 del 05/04/2022;
- della nota prot. prot. 5457 del 20/04/2022 del proponente Comune di Margherita di Savoia.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 676 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RILEVATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *"I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi"*;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistono** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 676 ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Margherita di Savoia

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, dei pareri di Arpa Puglia- DAP BAT e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Margherita di Savoia, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA nella seduta del 05/04/2022, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni e alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il *Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia* presentato con nota prot. 7237 del 16/06/2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/9437 del 17/06/2021, identificato dall' ID VIA 676;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali"
 - Allegato 2: *Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/4575 del 05/04/2022;*
 - Allegato 3: *Parere di ARPA Puglia prot. n. 5108 del 24/01/2022;*
 - Allegato 4: *parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 15288 del 25/05/2021.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella



La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 676: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.bb)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Comune di Margherita di Savoia (BT)

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 676**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	<p>siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione, sia sotto il profilo ambientale che paesaggistico, così come riportate negli elaborati di progetto ed integrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A.01 Relazione generale - A.02 Relazione idraulica e studio di compatibilità idrologico-idraulica - A.11 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (rev. DIC. 2021) - A.11.01 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria punti di campionamento - 16 A.11.02 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria siti di destinazione e produzione - A.11.03 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria sito di approvvigionamento - A.14 Studio di Impatto Ambientale - A.14.1 Sintesi non tecnica - A.15 Relazione di rischio e di impatto archeologico - A.16 Relazione di risoluzione delle interferenze - A. 17 Relazione paesaggistica (elab. integrativo). 	Fase di cantiere
2	<p>in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, sia verificato ed adeguatamente valutato il tempo necessario per l'esaurimento delle acque invase (con riferimento al tempo di ritorno di 200 anni) sia attraverso permeabilità del sito, sia attraverso il previsto "canale di scolo" con tubazione in cls. del DN500 recapitante nel canale esistente posto a margine della strada comunale Cannafesca, verificando che esso non sia tale da produrre anossia e, nel caso, individuare soluzioni progettuali tali da consentire il deflusso delle acque e lo svuotamento dell'invaso nei modi e tempi utili ad evitare il verificarsi del fenomeno;</p>	Fase progettuale
3	<p>in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, con riferimento al punto precedente ed ai tempi di permanenza dell'acqua invasa, siano individuate ulteriori misure di mitigazione dei conseguenti potenziali impatti su microclima, acque, sulla flora/fauna e aree sensibili interessate/interferite, con particolare attenzione agli effetti sull'area umida;</p>	Fase progettuale
4	<p>in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, sia verificata l'idoneità idraulica del "canale di scolo" proposto ai fini dell'allontanamento delle acque invase, e ne siano definite le caratteristiche geometriche ed idrauliche con riferimento, in particolare, alle relative opere di imbocco e soprattutto di sbocco, in restituzione nel canale Cannafesca, attesa la velocità di deflusso in condotta (circa 5 m/sec) e, quindi, dell'energia cinetica in gioco, nonché delle prevedibili apparecchiature idrauliche da posare;</p>	Fase progettuale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

5	in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, siano valutati i possibili effetti sulle componenti ambientali e paesaggistiche della cosiddetta area "Lagacchione" (recapito del canale a margine della strada Cannafesca), nonché della corrispondente area in battigia (recapito dell'area umida), individuate per lo scarico dell'ulteriore (rispetto alle attuali condizioni) volume invasato delle acque di esondazione provenienti dal fiume Ofanto, e siano indicate idonee misure di mitigazione finalizzate a prevenirne la trasformazione dei luoghi. Sia inoltre conseguentemente integrato e finalizzato il PMA;	Fase progettuale
6	in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, il computo metrico estimativo sia integrato ed aggiornato includendo le voci dedicate a tutte le lavorazioni ed opere (misure) previste per la mitigazione degli effetti sulle componenti ambientali e paesaggistiche, nonché le azioni finalizzate all'esecuzione del PMA;	Fase progettuale
7	siano previsti nell'ambito dell'intervento adeguati sistemi di protezione del presidio depurativo a servizio di Margherita di Savoia tali da non modificare, se non addirittura migliorare l'attuale assetto idrologico e idraulico dello stesso, secondo quanto rilevato dal gestore Acquedotto Pugliese SpA con nota prot. n. 10535 del 17/02/2022.	Fase progettuale

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VinCA

Arch. Vincenzo Lasorella



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 05/04/2022.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	ID VIA 676: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
VIncA:	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <i>Indicare Nome e codice Sito</i>
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI
Oggetto:	Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia (BT). Esame controdeduzioni Proponente a parere Comitato VIA del 25/01/2022
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV p.to 7 lett. o) L.R. 11/2001 e smi Elenco B lett. B.1.f)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e s.m.i.
Proponente:	Comune di Margherita di Savoia

A. Premessa

Con nota prot. n. AOO 089 – 11342 del 27/07/2021 la Sezione A.A. Regionale, in qualità di Autorità preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006 e smi, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, comunica, alle Amministrazioni ed Enti territoriali interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, **l'avvio del P.A.U.R.**

In merito a detto procedimento si richiama, per farne parte integrante del presente parere, quanto espresso dal Comitato nelle precedenti sedute: del 23/11/2021, del 25/01/2022.

B. Esame delle Controdeduzioni avanzate dal Proponente

Con nota prot. n. 2223 del 14/02/2022 (prot. uff. AOO_089/1784 del 14/02/2022), contenente **“Controdeduzioni al Parere del Comitato Tecnico Regionale reso nella seduta del 25/01/2022”** il Proponente **Comune di Margherita di Savoia** ha fornito riscontro ai contenuti del parere del 25.01.2022.

Nel documento di cui alla nota n. 2223 del 14/02/2022 del Comune di Margherita di Savoia, a firma del Responsabile U.T.C. – R.U.P., del Supporto al R.U.P., dei Progettisti e del Sindaco, vengono riportate *alcune osservazioni al parere del Comitato Tecnico VIA Regionale reso nella seduta del 25/01/2022 nell'ambito del PAUR relativo al “Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia (BT)”*.

Circa il punto 1. del parere:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, con riferimento:

1. *al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, proposti dal Commissario per l'emergenza in Puglia,*

sul punto il Proponente riscontra evidenziando, preliminarmente, quanto intercorso con l'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (AdB): <<durante gli incontri la stessa Autorità, rendeva edotto il Comune di una serie di elementi della propria Pianificazione contenenti ipotesi di*

**REGIONE
PUGLIA**

Programmazione sulla base di priorità oggettivamente definite. In particolare lo “studio per la definizione delle opere necessarie alla messa in sicurezza del reticolo idraulico pugliese” ipotizza la messa in sicurezza idraulica delle intersezioni viarie, interventi nel Comune di Calitri, sistemazione idraulica dell’Ofanto nel tratto compreso fra la traversa di Santa Venere e il Ponte Romano e realizzazione di nuovi argini nei territori di San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Barletta. L’insieme di detti interventi, in uno ad un adeguato uso del suolo nelle aree comprese fra gli argini del corso d’acqua, possono complessivamente assicurare beneficio anche all’abitato di Margherita di Savoia>>.

In effetti queste informazioni sono, peraltro, già riportate nel Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)–I ciclo dove viene anche stabilita la priorità delle misure per l’Ambito Territoriale Ofanto (UoM Regione Puglia e Interregionale Ofanto).

Secondo tale scala di priorità i primi interventi previsti, ancorchè in attesa di finanziamento, sono:

- **Codice AdB 3004:** *Pulizia delle fasce golenali dell’Ofanto tra Ponte Romano e la foce - I stralcio funzionale messa in sicurezza;* comuni di Canosa, Barletta, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli;
- **Codice AdB 3005_a:** *Progetto generale ed interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell’Ofanto dal ponte Romano alla foce;* comuni di Barletta, Margherita di Savoia, Trinitapoli;
- **Codice AdB 3005_b:** *Completamento della manutenzione straordinaria degli argini dell’Ofanto II stralcio funzionale messa in sicurezza;* comune di Barletta, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli;
- **Codice AdB 3006:** *Realizzazione argini sull’Ofanto tra Ponte Romano e la foce - III stralcio funzionale messa in sicurezza;* comune di San Ferdinando, Barletta, Trinitapoli.

A riguardo, il Proponente evidenzia, nel proprio riscontro, la circostanza che tali interventi fanno riferimento ad intervalli temporali molto ampi, probabilmente incompatibili con le prospettive di sviluppo del territorio comunale.

Da ciò, afferma il Proponente, di aver ritenuto necessario sviluppare, in parallelo, una progettazione a scala comunale, complementare a quelle riportate nel PGRA dell’AdB, in grado di produrre nell’immediato la messa in sicurezza idraulica dell’abitato di Margherita di Savoia, area di allagamento marginale rispetto all’ampiezza complessiva raffigurata nel vigente PAI dell’Ofanto.

A tanto il Comune vi sarebbe pervenuto non avendo notizia di ulteriori interventi sul tratto più a monte dell’Ofanto e, quindi si sarebbe mosso alla ricerca di una soluzione che potesse mettere in sicurezza la parte del centro abitato con opere contenute nel perimetro del territorio comunale per ovvie ragioni di natura amministrativa conseguendo un contributo di € 2.497.000,00, giusta Decreto del Ministero dell’Interno del 30/12/2019, emanato di concerto con il Ministero dell’Economia ed un ulteriore contributo di € 2.442.999,00, giusta Decreto Ministero dell’Interno del 23/02/2021 e, quindi per un totale complessivo di circa 5,00 M€.

Di fatto oggi dei sopra citati interventi, già previsti nel PGRA – I ciclo e confermati nel suo / aggiornamento II ciclo 2016/2021, giusta Delibera n. 2 del 29/12/2020, notoriamente l’Ufficio del Commissario Straordinario, in attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all’accordo di programma del 25.11.2010 stipulato tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato Regionale del territorio e dell’Ambiente della Regione Puglia (intervento BT027A/10) e alla Delibera CIPE n. 8/2012-BT027/10 - Provincia di Barletta Andria Trani, ha in esecuzione proprio lavori di cui agli “Interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto tra Ponte



Romano e la foce: – Completamento della manutenzione straordinaria degli argini dell'Ofanto Il stralcio funzionale messa in sicurezza – I Lotto”.

Tali lavori riguardano sia l'argine in destra idraulica (lato Comune di Barletta), ma soprattutto anche l'argine in sinistra idraulica ricadente in ambito territoriale del Comune di Margherita di Savoia.

Pertanto, con riguardo al punto in esame emerge come il Proponente, pur conoscendo la programmazione prevista nel PGRA per l'area Ofanto, i cui interventi sono mirati alla mitigazione del rischio idraulico anche del proprio territorio e centro abitato, non avrebbe acquisito la necessaria conoscenza di altri interventi, pure in atto sul proprio territorio, con i quali verificare il cumulo di effetti prodotti in relazione alla propria progettazione.

Il Proponente asserisce di aver avuto conoscenza di altre progettazioni in itinere solo in fase di procedura del presente PAUR:

- quelle portate avanti da parte della Struttura Commissariale;
- quelle portate avanti da parte della provincia BAT, giusta nota n. 3228 del 18/02/2022, circa lo Studio di Fattibilità Tecnico Economico “Interventi di mitigazione rischio idraulico Fiume Ofanto – Pulizia fasce golenali e realizzazione nuove arginature in prossimità del Derivatore ofantino – Cod. Intervento RENDIS/PGRA 3006” approvato con D.P.P. n. 38 del 08/07/2021;

concludendo, il Proponente, che: << l'intervento del comune di Margherita di Savoia può essere tranquillamente considerato come un ulteriore presidio a difesa del centro abitato finalizzato a contenere la suddetta pericolosità retro arginale>>.

Per quanto sopra, ovvero, sulla scorta di quanto controdedotto dal Proponente sul punto, si deduce la mancata valutazione di cumulo di effetti con altre progettazioni, pure esistenti ed in itinere sul territorio interessato.

Circa il punto 2. del parere:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, con riferimento:
 2. alle criticità ambientali connesse con la realizzazione dell'argine, sia con riferimento alle aree coinvolte conseguentemente ad una possibile esondazione del fiume Ofanto (a titolo indicativo e non esaustivo quella del depuratore), sia con riferimento alle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto;

sul punto il Comune riscontra ribadendo come << le criticità ambientali connesse con la realizzazione dell'opera, lo Studio di Impatto Ambientale allegato al progetto definitivo in oggetto,, ha illustrato dettagliatamente l'analisi di riconoscimento degli impatti conseguenti alle differenti fasi (attuazione, gestione, ed eventuale dismissione) e ne ha stimato le relative magnitudo>>.

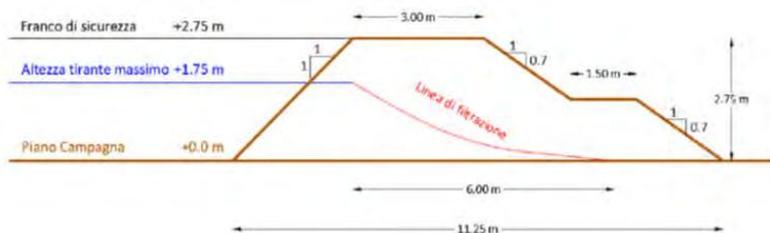
Dopo averne descritta la metodologia adottata (metodologia di tipo quali-quantitativo), conclude valutando l'impatto complessivo sulle componenti ambientali, nell'ipotesi di realizzazione dell'intervento, positivo ritenendo che quelli sulla fauna ed in particolare sull'avifauna saranno relativi alla sola fase di realizzazione e si annulleranno con la fine dei lavori.

Proprio in relazione alla presenza dell'argine di progetto (post-operam), nello Studio non è stato adeguatamente considerato l'effetto prodotto sulle aree contermini per l'invasamento a monte dell'opera prevista:

- sia in relazione al maggior tirante che viene a determinarsi in una altezza massima stimata in 1,75 m. coinvolgendo in ciò, tra l'altro, l'impianto di depurazione cittadino, anche se



interessato da un tirante di circa 25 cm. ma da preservare sotto il profilo della sicurezza idraulica da esondazione del fiume Ofanto;



Sezione tipo del corpo arginale, corrispondente al valore del tirante idrico massimo



Variazione, su ortofoto, dei tiranti idrici nella configurazione dello stato attuale e dello stato di progetto, in prossimità dell'argine di progetto (in nero), impianto di depurazione (in rosso), canale Cannafesca (in azzurro), zona umida Lagacchione (in verde).

- sia in relazione al maggior tempo di corrivazione richiesto per lo smaltimento delle stesse acque invase rispetto alla situazione attuale (ante-operam): la maggiore permanenza delle acque sulle aree coinvolte e, quindi, in condizione di saturazione dei terreni e per la loro stessa natura (terreno vegetale per 1,10 m. - sabbio argillose per 1,40 m. - argille per 0,50 m. - breccia calcarea per 6,70 m. - argilla per 0,30 m. ossia fino ad una profondità di -10,00 m. con due falde: una tra i -2,50 m. e -3,00 m., l'altra tra -5,00 m. e -8,00m.), può produrre, per probabile anossia, effetti dannosi alle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale. A riguardo, pur avendo previsto in progetto un canale di scolo del DN 500 per lo smaltimento delle acque invasabili, l'averlo commisurato gioco forza alla massima portata che può transitare nel canale adiacente alla strada comunale "Cannafesca" esistente (assunto pari al 90% il suo grado di riempimento della sez. 100x90 cm. - pendenza 0,20%), è in grado di addurre, sotto il battente di 2,46 m., una portata di 1,06 mc/sec con una velocità di circa 5,70 m/sec). Pertanto, è richiesto un tempo occorrente per lo smaltimento delle acque invasabili che sarà certamente maggiore di quello richiesto rispetto alla condizione attuale di smaltimento; smaltimento che oggi avviene sia attraverso il canale esistente Cannafesca, sia per il libero deflusso verso il mare, quindi, impedito proprio dal rilevato previsto nel progetto.

Tutto ciò senza aver valutato gli effetti prodotti sulle componenti ambientali e paesaggistiche presenti nell'area denominata "Lagacchione", recapito del suddetto canale Cannafesca; che presenta tutte le caratteristiche di "Area Umida" avente una estensione di circa 50,00 m. di larghezza ed una lunghezza di circa 600,00 m. Detta area sfocia, a sua volta liberamente in



mare su batigia una larghezza di circa 50,00 m., a sua volta, dopo circa 600,00 m., sfocia liberamente a mare in batigia.

Nella configurazione di progetto questa area ed il relativo punto di scarico a mare rappresenterebbe l'unico punto di scarico a mare della quasi totalità delle acque invasiabili nel caso di esondazione del fiume Ofanto.

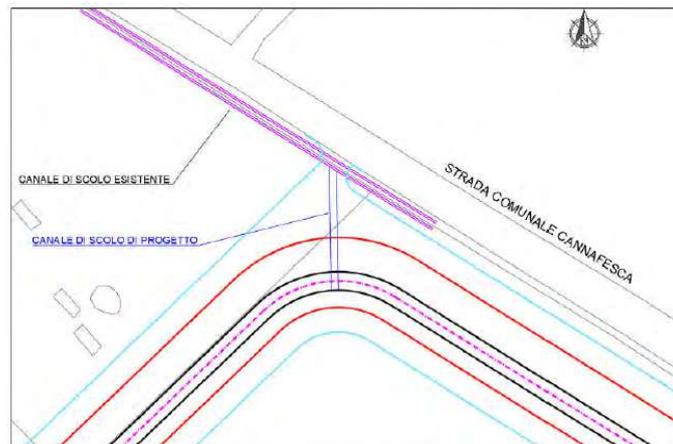
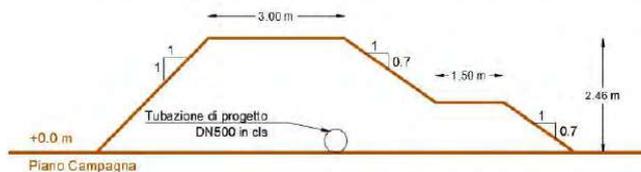


Figura 9.1 – Indicazione dell'ubicazione del canale di scolo di progetto rispetto all'esistente.



Per quanto sopra, ovvero, sulla scorta di quanto controdedotto dal Proponente sul punto, si desumono criticità ambientali e paesaggistiche connesse con la realizzazione dell'argine, sia con riferimento alle aree coinvolte conseguentemente ad una possibile esondazione del fiume Ofanto, sia con riferimento alle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale e paesaggistica suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto.

Circa il punto 3. del parere:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, con riferimento:
 3. all'assenza di esame delle alternative progettuali che rappresentino la validità della soluzione dell'intervento proposto, tenuto conto dei conseguenti impatti ambientali, con precipuo riferimento all'obiettivo da raggiungersi;

sul punto il Comune riscontra richiamando, preliminarmente, quanto effettuato nello Studio di Impatto Ambientale dove ha analizzato, mediante un'analisi costi-benefici sia in termini economici che ambientali, due alternative ovvero:

- alternativa zero: non realizzazione dell'opera;
- alternativa uno: realizzazione dell'opera;

afferma che <<le ulteriori possibili soluzioni progettuali relative ai lavori di realizzazione di nuove arginature nel tratto di monte del fiume Ofanto, come previste dal prima citato studio di AdB intitolato "Revisione delle perimetrazioni delle aree a diversa pericolosità idraulica del fiume Ofanto



(2010)”, non sono state prese in considerazione in quanto relative ad interventi al di fuori dei limiti territoriali del comune di Margherita di Savoia e, dunque, non possibili da un punto di vista squisitamente amministrativo.

Tali interventi, per la loro natura sovracomunale, possono essere certamente previsti da enti di livello superiore quali la Provincia Barletta – Andria – Trani, il Parco Regionale del Fiume Ofanto, la Regione, come effettivamente sta ora succedendo>>.

Per quanto affermato dal Comune, ovvero il riconoscere che gli interventi tali da garantire la sicurezza di tutto il territorio a margine del fiume Ofanto da sue oggi possibili esondazioni e, quindi, anche dell’abitato di Margherita di Savoia, sono quelli programmati dall’AdB e allo stato già avviati da parte della Struttura Commissariale e dalla Provincia BAT, così come innanzi citato, è proprio la dichiarata presenza, quindi, di altre soluzioni alternative non adeguatamente considerate, a prescindere dalla c.d. competenza amministrativa ben superabile nell’interesse delle popolazioni coinvolte, che denota *l’assenza di completo esame delle alternative progettuali che rappresentino la validità della soluzione dell’intervento proposto, tenuto conto dei conseguenti impatti ambientali, con precipuo riferimento all’obiettivo da raggiungere*

Circa il punto 4. del parere:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, con riferimento:

4. l’intervento non si configura quale risolutivo del rischio di inondazione, ma di fatto trasferisce tale rischio nelle aree contermini;

sul punto il Comune riscontra osservando, preliminarmente, che *<<l’intervento in oggetto ha la precipua finalità di mettere in sicurezza esclusivamente le aree abitate del territorio comunale di Margherita di Savoia, ossia i cosiddetti “esposti rilevanti”, e non la totalità delle aree oggi perimetrate con vincolo di Pericolosità Idraulica>>.*

Richiamando le N.T.A. del vigente P.A.I., evidenzia, altresì, che *<<gli interventi di messa in sicurezza idraulica non devono alterare gli attuali livelli di pericolosità né localmente, né nei territori a valle o a monte rispetto a dove si interviene>>.*

Sul punto si richiama quanto riportato dal Proponente nell’elaborato di progetto “A.02 Relazione Idraulica e Studio di Compatibilità Idrologica – paragrafo 5.2 Stato di Progetto – pagina 23”:

*Inserendo, pertanto, l’argine di progetto e rimangiando la zona 2D, come si evince dai risultati di seguito riportati (figure 5.2.3-5.2.4), il centro abitato di Margherita di Savoia risulta totalmente liberato dal vincolo di pericolosità, sia alta che media, ovvero la pericolosità legata al transito della portata trentennale e duecentennale. **È altresì vero che alcune zone, dapprima libere da tale vincolo, risultano ad oggi interessate dalla presenza di Media Pericolosità**; trattandosi in ogni caso di zone agricole, che consentirebbero lo sviluppo di una volumetria, seppur molto bassa, l’Amministrazione Comunale si è già attivata per compensare tale perdita di volumetria, delocalizzandola in altre parti dell’abitato.*

A vantaggio di sicurezza, come si evince dalla figura 5.2.5, l’argine di progetto è stato prolungato di circa 300 m, lungo l’ultima strada comunale, rispetto all’effettiva presenza della pericolosità idraulica di progetto.

Considerando la sola differenza dei tiranti tra la configurazione attuale e quella di progetto, come indicato nella figura 5.2.6, sono principalmente comprese tra 1 e 50 cm, mentre poche aree risultano essere interessate da differenze di circa 1 metro. *Le porzioni, invece, che non risultano colorate sono quelle libere da tirante idraulico.*



Per quanto sopra, ovvero, sulla scorta di quanto controdedotto dal Proponente sul punto e per quanto riportato nel citato elaborato di progetto, si desume che *l'intervento non si configura quale risolutivo del rischio di inondazione, ma di fatto trasferisce tale rischio nelle aree conterminarie.*

Circa il punto 5. del parere:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, con riferimento:

5. dal punto di vista della compatibilità paesaggistica, non è stata dimostrata la coerenza dell'opera con gli obiettivi di tutela e salvaguardia del contesto paesaggistico né valutato l'impatto dal punto di vista delle visuali panoramiche.

sul punto il Comune riscontra evidenziando, preliminarmente, che *<<il rilievo operato non risulta motivato e/o argomentato nel parere, dove si fa riferimento esclusivamente all'avvenuto riscontro rispetto alla richiesta di integrazione del precedente verbale>>.*

Nel merito il Comune richiama i contenuti del paragrafo "6.1 Verifica con lo scenario strategico del PPTR" della Relazione paesaggistica.

Circa la mancata valutazione dell'impatto dal punto di vista delle visuali panoramiche il Comune richiama i contenuti del paragrafo "7. Le mitigazioni paesaggistiche previste in fase progettuale", del paragrafo "8. Valutazione dell'impatto visivo" e del paragrafo "8.1 Analisi dell'impatto visivo a grande scala ed a scala ridotta" dove dimostra che *<<data la natura dell'opera, della geomorfologia dell'area, del grado di antropizzazione del contesto di riferimento e delle mitigazioni paesaggistiche proposte, il possibile impatto paesaggistico nelle due dimensioni percettive è molto modesto>>.*

Per quanto sopra il Comitato prende atto della controdeduzione esposta dal Comune Proponente.

C. Discussione della seduta del 08/03/2022

A conclusione della seduta del 08/03/2022 il Comitato, esaminati gli elaborati progettuali pubblicati sul portale ambientale, la documentazione amministrativa agli atti, comprensiva di osservazioni e contributi, nonché delle controdeduzioni al parere espresso nella seduta del 25.01.2022 e del verbale di CdS decisoria del 18/02/2022, dopo ampia ed approfondita discussione ha ritenuto opportuno di chiarire con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ABDAM) e con il Comune proponente di Margherita di Savoia alcune perplessità, in merito alla circostanza che l'opera proposta parrebbe non risolvere le problematiche connesse al rischio di inondazione, estrapolate dal verbale di riunione del 10/02/2022 tenutasi presso l'ASSET della Regione Puglia.

In particolare, il Comitato sulla scorta della documentazione agli atti, rilevava che la realizzazione dell'intervento comporterà il coinvolgimento di nuove e differenti aree a Media Pericolosità e Rischio idraulico, dapprima libere dal vincolo, Atteso che nel complesso delle aree interessate dal vincolo di pericolosità idraulica, peraltro antropizzate, presentano elementi di vulnerabilità (quali, ad es. l'impianto di depurazione cittadino e la S.P.141).

Quindi, ha ritenuto di richiedere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ABDAM), per quanto di competenza, di chiarirne l'ammissibilità della proposta, atteso che la progettazione non prevede proposte finalizzate alla prevenzione o mitigazione o rimozione della pericolosità indotta sulle nuove aree.

Pertanto, ha richiesto ad ABDAM quanto segue:



- se ritiene ammissibile le modalità proposte di gestione delle acque invasate, in considerazione della concentrazione delle stesse in un canale di scolo con recapito nel canale adiacente alla strada comunale Cannafesca, tenuto conto delle portate in gioco;
- atteso il recapito preso il quale saranno convogliate le acque invasate (località Lagacchione/area umida), in considerazione delle portate previste, se la soluzione proposta sia ammissibile;
- se ritiene ammissibile la soluzione proposta atteso il recapito finale preso il quale saranno convogliate le acque invasate (località Lagacchione/area umida, quindi, mare in batigia), in considerazione delle portate previste;
- dia evidenza, infine, se l'intervento proposto sia coerente con le misure di cui al PGRA.

D. Discussione della seduta del 05/04/2022 e Valutazioni finali

Con nota prot. AOO_089/3278 del 14/03/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, indirizzata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al Comune di Margherita di Savoia e p.c. al Comitato VIA c/o Segreteria Comitato, ha formulato la richiesta dei su esposti chiarimenti.

A tale nota l'Autorità (ABDAM) ha dato puntuale riscontro con nota prot. n. 8071 del 23/03/2022.

Con detta nota l'Autorità, dopo una preliminare evidenza circa la peculiarità della richiesta "di chiarimenti", effettua una ricognizione cronologica dei diversi passaggi nei quali è stata coinvolta per giungere, in merito alle perplessità espresse dal Comitato VIA, ad una serie di precisazioni riportate nella predetta nota di riscontro ed alla quale si rimanda.

Il Comitato dopo attento esame di dette precisazioni ritiene giungere alla seguente valutazione in seno al procedimento PAUR di che trattasi.

VALUTAZIONE FINALE

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Il Comitato conferma il proprio parere di competenza precedentemente espresso ritenendo che il Piano è conforme alle indicazioni di cui alla DPR 120/2017.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminati gli elaborati progettuali pubblicati sul portale ambientale, la documentazione amministrativa agli atti, comprensiva di osservazioni e contributi e tenuto conto:

- delle controdeduzioni presentate dal Proponente al parere espresso nella seduta del 25.01.2022, giusta nota 2223 del 14/02/2022;
- del verbale di CdS decisoria del 18/02/2022;
- della nota di riscontro dell'Autorità (ABDAM) prot. 8071 del 14/03/2022;

al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato dopo ampia ed approfondita discussione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 c. 1 del r.r. n. 07/2018, ritenendo che **gli impatti ambientali possono essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelle che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:**

- 1) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione, sia sotto il profilo ambientale che paesaggistico, così come riportate negli elaborati di progetto ed integrativi:
 - A.01 Relazione generale
 - A.02 Relazione idraulica e studio di compatibilità idrologico-idraulica



- A.11 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (rev. DIC. 2021)
 - A.11.01 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria punti di campionamento
 - 16 A.11.02 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria siti di destinazione e produzione
 - A.11.03 Allegato al Piano di Utilizzo – Planimetria sito di approvvigionamento
 - A.14 Studio di Impatto Ambientale
 - A.14.1 Sintesi non tecnica
 - A.15 Relazione di rischio e di impatto archeologico
 - A.16 Relazione di risoluzione delle interferenze
 - A. 17 Relazione paesaggistica (elab. integrativo).
- 2) in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio dei lavori, sia verificato ed adeguatamente valutato il tempo necessario per l’esaurimento delle acque invase (con riferimento al tempo di ritorno di 200 anni) sia attraverso permeabilità del sito, sia attraverso il previsto “canale di scolo” con tubazione in cls. del DN500 recapitante nel canale esistente posto a margine della strada comunale Cannafesca, verificando che esso non sia tale da produrre anossia e, nel caso, individuare soluzioni progettuali tali da consentire il deflusso delle acque e lo svuotamento dell’invaso nei modi e tempi utili ad evitare il verificarsi del fenomeno;
- 3) in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio dei lavori, con riferimento al punto precedente ed ai tempi di permanenza dell’acqua invasa, siano individuate ulteriori misure di mitigazione dei conseguenti potenziali impatti su microclima, acque, sulla flora/fauna e aree sensibili interessate/interferite, con particolare attenzione agli effetti sull’area umida;
- 4) in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio dei lavori, sia verificata l’idoneità idraulica del “canale di scolo” proposto ai fini dell’allontanamento delle acque invase, e ne siano definite le caratteristiche geometriche ed idrauliche con riferimento, in particolare, alle relative opere di imbocco e soprattutto di sbocco, in sostituzione nel canale Cannafesca, attesa la velocità di deflusso in condotta (circa 5 m/sec) e, quindi, dell’energia cinetica in gioco, nonché delle prevedibili apparecchiature idrauliche da posare;
- 5) in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio dei lavori, siano valutati i possibili effetti sulle componenti ambientali e paesaggistiche della cosiddetta area “Lagacchione”(recapito del canale a margine della strada Cannafesca), nonché della corrispondente area in battigia (recapito dell’area umida), individuate per lo scarico dell’ulteriore (rispetto alle attuali condizioni) volume invaso delle acque di esondazione provenienti dal fiume Ofanto, e siano indicate idonee misure di mitigazione finalizzate a prevenirne la trasformazione dei luoghi. Sia inoltre conseguentemente integrato e finalizzato il PMA;
- 6) in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio dei lavori, il computo metrico estimativo sia integrato ed aggiornato includendo le voci dedicate a tutte le lavorazioni ed opere (misure) previste per la mitigazione degli effetti sulle componenti ambientali e paesaggistiche, nonché le azioni finalizzate all’esecuzione del PMA;
- 7) siano previsti nell’ambito dell’intervento adeguati sistemi di protezione del presidio depurativo a servizio di Margherita di Savoia tali da non modificare, se non addirittura migliorare l’attuale assetto idrologico e idraulico dello steso, secondo quanto rilevato dal gestore Acquedotto Pugliese SpA con nota prot. n. 10535 del 17/02/2022.

Si è preso atto della nota di riscontro dell’Autorità (ABDAM) prot. 8071 del 14/03/2022, rilevando che quanto asserito dal Proponente nell’elaborato progettuale “A.02 Relazione idraulica e studio di



compatibilità idrologico-idraulica” al paragrafo 5.3 “Stato di Progetto” – pag. 23 risulta discrepante con quanto riportato nella prima delle precisazioni emarginate in pagina 2 della suddetta nota.

Si da atto delle prescrizioni di cui alla:

- nota prot. n. 3225 del 16/02/2022 della Provincia Barletta Andria Trani – Servizio Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici;
- nota prot. n. 3228 del 16/02/2022 della Provincia Barletta Andria Trani – Servizio Parco Naturale Regionale “Fiume Ofanto, circa la valutazione dell’opportunità di inquadrare l’intero progetto all’interno di un sistema di mobilità lenta ad esclusiva funzione ciclopedonale;
- nota prot. n. 2081 del 04/03/2022 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici -	-
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	-
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA -	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Raffaele Andriani	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture Ing. Arcangelo Santamato	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



Al **DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Via Gentile, 52
70126 **BARI**

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIA_676] Proponente: **Comune di Margherita di Savoia (BT)** - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia.
Trasmissione parere di competenza

In esito alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 321 del 13/01/2022, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 25/01/2022, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE UOC SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa *Maddalena SCHIRONE*)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.

(Dott.ssa *Francesca FERRIERI*)

Firmato digitalmente da: FERRIERI FRANCESCA
Data: 24/01/2022 09:50:30



Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI
BARLETTA-ANDRIA-TRANI F.F.

S E D E

Oggetto: [ID_VIA_676] Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT) - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia.

Parere di competenza

In esito alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 321 del 13/01/2022, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 25/01/2022, preso atto della documentazione di riscontro al parere prot. ARPA n. 58792 del 30/08/2021 predisposta dal proponente, si espone quanto segue.

Punto 1. Per quanto attiene il monitoraggio delle componenti ambientali interessate dalla realizzazione delle opere in progetto, si prende atto dell'allegato Piano di Monitoraggio Ambientale, che si ritiene esaustivo in relazione alle matrici ambientali interessate dall'intervento in oggetto ed alla definizione di specifiche misure di mitigazione in relazione alle potenziali interferenze derivanti dalle attività di cantiere. Si prende atto, inoltre, della Localizzazione dei punti di monitoraggio, riportata a pag. 20 della Relazione di riscontro. Al riguardo, trattandosi di un'opera a sviluppo lineare, si richiede che la localizzazione dei punti di misura in corso d'opera - riferiti alle componenti ambientali Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo - siano individuati spazialmente e temporalmente, in funzione delle aree e delle fasi lavorative di cantiere.

Punto 2. Per quanto attiene la richiesta di elaborare un apposito cronoprogramma dei lavori, si prende atto degli allegati n. 6 programmi cronologici, elaborati in funzione dei lotti di suddivisione dell'opera in progetto. Al riguardo, si ritiene esaustiva la documentazione trasmessa, in relazione a quanto richiesto.

Punto 3. Per quanto attiene la componente ambientale "Rumore" si rimanda alla nota prot. 4905 del 21/03/2022 che si allega.

Punto 4. Per quanto attiene i movimenti terra previsti in progetto, si prende atto dell'allegato Layout di cantiere, con l'indicazione delle aree di stoccaggio. Si prende atto, inoltre, della definizione delle misure di mitigazione atte a ridurre la dispersione di polveri in corso d'opera. Al riguardo, si chiede di integrare le misure in elenco, prevedendo la necessità di dotare le zone adibite al deposito temporaneo di materiali e sottoprodotti degli opportuni sistemi di protezione dagli agenti atmosferici.

Per quanto rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni sopra esposte.

Distinti saluti.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Ing. Salvatore OSTUNI

Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione
dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani

Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, BARLETTA
Tel. 0883.953551
E-mail : dap.bt@arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Al Direttore del DAP BA
Al Direttore dei Servizi Territoriali Bari-BAT
-Sede

Oggetto: [ID_VIA_676] Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT) - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle Opere di Mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia. Componente RUMORE
PARERE MONOTEMATICO AGENTI FISICI

In riferimento all'oggetto si comunica che è stata esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Margherita di Savoia in merito alla tematica "inquinamento acustico", in particolare la relazione VIAC a firma del TCAA Dott. Ing. Fabio De Masi datata 08/11/2021. Da detta analisi si evince che l'impatto acustico per la fase di cantiere, ai sensi dell'art. 17, comma 3 e 4, della L.R.3/02, è tale da necessitare la richiesta di deroga per superamento dei limiti in facciata ai ricettori prossimi al cantiere. Si prescrive inoltre che venga predisposta ogni azione possibile al fine di contenere le emissioni in prossimità dei ricettori sensibili e che quindi vengano periodicamente eseguite misure di controllo al fine di rilevare la conformità ai limiti concessi in deroga dal Comune sentita la ASL competente.
Distinti Saluti

Il Funzionario Istruttore
CTPS Fisico Dr.ssa Tiziana CASSANO TCAA

Il Responsabile UOS Agenti Fisici
Dirigente Fisico Dr.ssa Maddalena SCHIRONE TCAA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
U.O.S. Agenti Fisici
Tecnopolis PST S.P. Valenzano-Casamassima, km 3
70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.4045707 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ

URBANA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

PEC: ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it

OGGETTO ID VIA 676 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia. Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT).

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. [RB200-2021]

rif. vs prot. n. r_puglia/AOO_089-27/07/2021/11342 | prot. AdB n. 21725 del 27/07/2021

In riferimento alla nota in oggetto, relativa all'acquisizione del parere di compatibilità al PAI per gli interventi di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia, consistenti nella realizzazione di un argine in grado di contenere il deflusso derivante dal transito della portata duecentennale del Fiume Ofanto, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica di aver già espresso parere favorevole, con prescrizioni, secondo quanto riportato nella nota prot. 15288 del 25/05/2021, che ad ogni buon conto si allega alla presente.

Il Dirigente Tecnico

Dott. Geol. Gennaro Capasso



Referente pratica:
Ing. Rocco Bonelli [IDR4]



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

C.A. DEL RUP ARCH. PIER PAOLO CAMPOREALE

PEC: ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it

OGGETTO Comune di Margherita di Savoia: “Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successiva modifica con Legge 14 giugno 2019 n. 55 – Decreto Ministero dell’Interno del 30 dicembre 2019 di concessione di contributo per interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.”

Trasmissione attraverso sistema cloud (Google Drive) dei files di modellazione idraulica - Progetto Definitivo di “Mitigazione del Rischio Idraulico dell’abitato di Margherita di Savoia”. [RB200-2021]

rif. vs prot. n. 5439 del 07/05/2020 | prot. AdB n. 8730 del 07/05/2020

rif. prot. AdB n. 11881 del 23/06/2020

rif. vs prot. n. 2895 del 11/03/2021 | prot. AdB n. 7049 del 11/03/2021

rif. vs prot. n. 5225 del 07/05/2021 | prot. AdB n. 13347 del 07/05/2021

In riferimento agli elaborati progettuali indicati in oggetto, inoltrati da codesta Amministrazione Comunale, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica quanto segue.

Premesso che:

- con nota prot. ADB n. 11881 del 23/06/2020, in riferimento al progetto in parola, questa Autorità di Bacino Distrettuale aveva espresso una preliminare condivisione in merito alla proposta progettuale, vista la capacità delle opere di salvaguardare le aree urbanizzate dagli allagamenti potenziali legati alle piene del fiume Ofanto;
- con nota prot. ADB n. 9591 del 07/04/2021, conseguentemente alla trasmissione da parte del Comune di Margherita di Savoia di aggiornamento progettuale, questa Autorità di Bacino Distrettuale ha fatto presente che per poter proseguire il proprio iter istruttorio di valutazione preliminare della proposta progettuale, necessitava di acquisire come integrazioni, i files dei modelli di calcolo implementati e i rilievi topografici posti a base delle elaborazioni;

Visti gli elaborati trasmessi con la nota indicata in oggetto, riscontrata la presenza dei files di modellazione idraulica 1D/2D (eseguita con software *Infoworks ICM*) e degli shapefiles dei livelli di Pericolosità pre e post intervento, associati ad un tempo di ritorno di 200 anni;

Considerato che:

- gli interventi progettuali proposti si configurano come interventi di mitigazione della pericolosità idraulica e sono finalizzati alla messa in sicurezza di alcune aree del territorio comunale e alla riduzione o eliminazione, in esse, della pericolosità idraulica. Detti interventi, ai sensi dell’art. 5 delle NTA del vigente PAI, devono essere inseriti in un piano organico di sistemazione dell’intero corso d’acqua oggetto di intervento;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in relazione al punto precedente, rientrano all'interno del PGRA misure strutturali che riguardano l'intera asta principale del fiume Ofanto;
- il progetto, nella soluzione proposta, prevede un percorso planimetrico dell'argine senza brusche variazioni, con l'aggiunta di un'opera dedicata per l'allontanamento verso valle dei deflussi di troppo pieno;
- l'opera permette la salvaguardia delle aree urbanizzate dagli allagamenti potenziali legati alle piene del fiume Ofanto, indipendentemente dalle opere arginali dello stesso corso d'acqua;

questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime, per quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, parere di compatibilità al PAI in via preliminare per la proposta progettuale in parola, richiamando tuttavia all'osservazione delle seguenti prescrizioni:

- sia valutata l'interazione degli interventi con le ulteriori variabili ambientali, paesaggistiche e socio-economiche, anche in relazione alle pianificazioni attualmente in essere all'interno del bacino del fiume Ofanto. In tale ottica si ricorda che il parere di questa Autorità, ancorché vincolante, è un parere endoprocedimentale, eventualmente da acquisire all'interno di dedicati percorsi autorizzativi;
- il progetto venga supportato dalla programmazione di periodiche e costanti ispezioni di campo (almeno con cadenza annuale e comunque sempre a valle di eventi meteorologici significativi) atte a valutare nel tempo le condizioni di stabilità morfologica del manufatto progettato;
- la possibilità di un uso promiscuo delle piste sommitali dell'argine (ciclabile e a fini manutentivi) dovrà considerarsi soggetta ad una successiva richiesta ai sensi del RD n.523/1904 art.59 e dovrà essere supportata dalla descrizione di un piano di emergenza dedicato, al fine di garantire la tutela della potenziale utenza delle piste stesse;

Si precisa infine che le procedure di variante al PAI – Assetto Idraulico, conseguenti alla realizzazione degli interventi proposti, potranno essere avviate solo a seguito della espressa richiesta di variante, corredata dal certificato di collaudo Tecnico-Amministrativo delle opere ed adeguata relazione del RUP riguardo l'ottemperanza alle condizioni espresse da questa Autorità.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott. ssa geol. *Keka Corbelli*

Referente pratica:
Ing. Rocco Bonelli [IDR4]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23457/2021 del 24-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15288/2021 del 25-05-2021
Doc. Principale - Copia Documento

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE**N. 68 del 11.04.2022
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00068

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA (art. 146 D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia – IDVIA 676
Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT)

L'anno 2022 il giorno undici del mese di aprile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

il Dirigente della Sezione**VISTI:**

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089_11342 del 27.07.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata; con successiva nota prot. n. AOO_089_12724 del 06.09.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, chiedendo al proponente di trasmettere la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n. AOO_089_17143 del 25.11.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e s.m.i., in relazione all'oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089_869 del 27.01.2022, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto in oggetto; la documentazione presente al link indicato all'interno della nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

A.00_Elenco elaborati.pdf.p7m - 41cfa17bd450adb19e9c1f649aea78e

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- A.01_Relazione generale.pdf.p7m - ba10b3113a70a936a00bf2f61ece9fd3
 A.02_Relazione idraulica e studio di compatibilit... idrologico idraulica.pdf.p7m - 39240494a55aca36b2267e21a5f78ec7
 A.03.1_Relazione geologica.pdf.p7m - c9196bed6271b61d86505078ea517469
 A.03.2_Indagini geologico_geognostiche.pdf.p7m - a8ca65043e6b9ebc0dccc953a2b54a0e8
 A.03.3_Caratterizzazione ambientale.pdf.p7m - 8018c58e59191eadceddfa195093b9f5
 A.04_Relazione calcoli strutturali di base.pdf.p7m - d9d84c4947900b55e28304497c743df1
 A.05_Relazione Geotecnica.pdf.p7m - 568eff1c668f2b834e06f3ae859dabf4
 A.06_Elenco prezzi unitari.pdf.p7m - 475444f2b13d2c32a9e41fb3959969d4
 A.07_Analisi prezzi unitari.pdf.p7m - 11b655bc0b42a954bf67eb4cf1146eca
 A.08_Computo metrico estimativo.pdf.p7m - a26d1534a0fe24a69eb3cf5621210d01
 A.09_Quadro economico di progetto.pdf.p7m - 7285ba57a13de7579e1735c0dda25d44
 A.10_Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m - 27924ebdec1c81b5cee2d02a86fc1f5e
 A.11.01_Allegato al Piano di Utilizzo_Planimetria punti di campionamento.pdf.p7m - 24edc40d96ee827fae6893578c3f830
 A.11.02_Allegato al Piano di Utilizzo_Planimetria siti di destinazione e produzione.pdf.p7m - f4cf93c0da3dabb453046c14114202
 A.11.03_Allegato al Piano di Utilizzo_Planimetria sito di approvvigionamento.pdf.p7m - 71146db1d706dd27f6cef1dc8eb03747
 A.11_Piano d'Utilizzo terre e rocce da scavo.pdf.p7m - f9d5c8a0a2f51b8f76ef8120040d6085
 A.12_Aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza.pdf.p7m - 10f9b3b61a4f3c0e25357676acbaec7a
 A.13_Piano particellare di esproprio.pdf.p7m - 3713c299f67ce22e996997821a171ab
 A.14.1_Sintesi non tecnica.pdf.p7m - d2a154042196aabf877a0ee2f38c7ba0
 A.14_Studio di Impatto Ambientale.pdf.p7m - 7c727c810a6b397cc330fb434018b263
 A.15_Relazione di rischio e di impatto archeologico.pdf.p7m - daee3c242003eccc5e2e27885c9ac9f
 A.16_Relazione di risoluzione delle interferenze.pdf.p7m - faa7c51f80c9e7e23d6870a32311c78f
 B.01_Corografia generale.pdf.p7m - 8aa1272332783631e2d1f09121a8e4d7
 B.02_Zonizzazione Urbanistica.pdf.p7m - 9f7ec0b101b4dfcdd920ed22ab8cebb7
 B.03_Planimetria generale di progetto su ortofoto.pdf.p7m - 49506fd58da503dddc8499ab63d123c1
 B.04a_Planimetria con rilievo drone.pdf.p7m - 72439cf7c199a5a7106dba68ddea58c
 B.04b_Planimetria con rilievo drone.pdf.p7m - 5035fde4788c1e69681aa884902841a6
 B.04c_Planimetria con rilievo drone.pdf.p7m - 1c926cf7f4a764f88f51d40cea1751b9
 B.04d_Planimetria con rilievo drone.pdf.p7m - 8f194a4e8c7585fda3d4d394db620a8f
 B.04e_Planimetria con rilievo drone.pdf.p7m - 11039bc2914c339e52f10db31c6b1c9a
 B.04f_Planimetria con rilievo drone.pdf.p7m - e1941c8aa6704128c71b82fbf5cc4079
 B.05_Profilo longitudinale argine e sezioni di progetto.pdf.p7m - 898d94623001d19369f3c7820de1722f
 B.06_Piano particellare di esproprio.pdf.p7m - 6c8da7de6a0f3088e9956f72305b20c7
 B.07_Planimetria con indicazione e risoluzione interferenze.pdf.p7m - 7cdf03d5605568564d28971f022a6c2
 B.08_Carta geologica.pdf.p7m - 956ab02db33700a4dd1baceb9771d5af
 B.09.1_Carta potenziale archeologico.pdf.p7m - 81f0c23442545aa80a0357a2f58cbcb
 B.09.2_Carta ricognizione vegetazione visibilita.p7m - 882124c11dccc61528cfb4a84d9628222
 B.09.3_Carta rischio archeologico.pdf.p7m - b27898326ef34d25fb13d34c4ac7eb52
 B.10_Particolare canale di scolo.pdf.p7m - e8a2b81965745a571696df44db0aa56f
 B.11_Tavola delle compensazioni paesaggistiche.pdf.p7m - 1ca7e75807c4c6f8dc9a25ca9239e893

Sono, inoltre, presenti gli shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

Il proponente ha integrato la documentazione progettuale con i seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MDS:

- A.11_Piano d'Utilizzo delle terre e rocce da scavo.pdf - b1123b2c380df9b2f1fd178753e9de4f
 A.17_Relazione paesaggistica.pdf - 4b69d5bfe98dc4a2c9ecfb7205fec004
 B.12.1_Carta uso del suolo territorio comunale.pdf - cb8d9d31e324b846c9a36853fa7e8836
 B.12.2_PPTR_Struttura idrogeomorfologica.pdf - d5cd33c3fb33d07f2cdccb0a529ae5fe
 B.12.3_PPTR_Struttura ecosistemica ambientale.pdf - 31eec479c91021b6f7f4eaae5ff2312
 B.12.4_PPTR_Struttura antropica e storica.pdf - 90cce1a33b539e974e5f942a714bf98c
 B.12.5_PPTR_Struttura integrità ecologica.pdf - 0f651a5a4787496352c02c63644afadd
 B.12.6_PPTR_Struttura integrità storico culturale e dei valori percettivi.pdf - 8bf84694718fd7262618c6fb47809722

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

B.12.7_Carta geologica.pdf - daec4e493f2115da4d8d226b8842b5b5
B.12.8_Carta idrogeomorfologica.pdf - 21db05bcdda6c00d1581b5321f7c8529
B.12.9_Carta idrogeologica.pdf - bd63e5a768e06b6a31d54d83869bb4ef
B.12.10_Carta della vegetazione reale.pdf - 56c301f495f554e00ce290df6fa1db12
B.12.11_Conservazione e tutela.pdf - e4fed45b1744ab935153ef91aaf6b62e
B.12.12_Carta habitat natura 2000.pdf - 51dd746cae31fb9cebaa55074f28bdf9

- con nota prot. n. AOO_145_2081 del 04.03.2022 questa Sezione ha proposto di rilasciare, previo parere della competente Soprintendenza, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il *"Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia"*, con le seguenti prescrizioni:
 - in sede di progettazione esecutiva siano individuati almeno due punti di sosta mediante allargamento rispetto al sedime della pista ciclabile, quali punti di accesso visuale preferenziale alle figure territoriali e alle bellezze panoramiche.
- con nota prot. n. 3691-P del 04.04.2022 la competente Soprintendenza ha rilasciato parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE*(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)*

L'intervento consiste nella realizzazione di un argine di lunghezza complessiva pari a poco meno di 3,50 km. L'argine di progetto si raccorda all'argine esistente per la zona intitolata "I.T.T.A.", segue parallelamente per circa 420 m la strada comunale "Cannafesca", devia per circa 800 m, intersecando la SP141, prosegue parallelamente ad un tratturo esistente per circa 1,6 km, si ricongiunge con la strada "la traversa Viale Ofanto", per poi seguirla parallelamente verso la SS544 per circa 700 m. Il proponente specifica che il prolungamento dell'argine lungo la strada comunale "la traversa Viale Ofanto" è previsto come elemento di sicurezza a protezione della località "Città Giardino", ma non ha alcuna funzione diretta con la mitigazione della pericolosità idraulica.

L'argine, di altezza massima pari a 2,75 m, presenta due piste ciclabili, una in sommità, di larghezza complessiva pari a 3,00 m, e una sul paramento di valle, di larghezza complessiva pari a 1,50 m, che si raccorderanno con le ciclovie esistenti e quelle di future realizzazione.

Gli interventi di progetto, più in particolare, prevedono lo scavo per la realizzazione della fondazione dell'argine, la realizzazione del corpo arginale interamente in terra, l'innalzamento delle livellette stradali per le strade interferenti, la realizzazione di piste di manutenzione di larghezza di 4 mt, in destra e in sinistra rispetto al corpo arginale, lo spostamento di n. 1 palo di media tensione, in prossimità del punto di congiungimento tra l'argine di progetto e l'argine della zona "I.T.T.A.", la realizzazione di una condotta in calcestruzzo DN500 di lunghezza pari a 19 metri lineari, per consentire l'allontanamento delle acque nella parte a Nord dell'argine e opere di mitigazione dell'impatto paesaggistico, consistenti nella realizzazione di n. 2 piste ciclabili, una in sommità dell'argine e una sul paramento di valle di larghezza pari a 1,50 m, e altre n. 2 piste ciclabili di raccordo tra le piste previste sull'argine e le piste esistenti, di larghezza complessiva pari a 2,50 m. Le piste ciclabili saranno protette con staccionate in legname.

Il proponente specifica che *"al fine di mitigare l'impatto paesaggistico di tale opera, lateralmente rispetto al corpo arginale saranno disposte alberature ad alto fusto ed inerbimenti, in modo da contestualizzare al meglio l'opera rispetto al paesaggio in cui andrà ad inserirsi."*

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene agli ambiti paesaggistici "Ofanto" e "Tavoliere", ed interessa le figure territoriali "La bassa valle dell'Ofanto" e "Le saline di Margherita di Savoia".

In particolare, l'ambito Ofanto, all'interno del quale si sviluppa la maggior parte delle opere di progetto, rappresenta un sistema ecologico aperto con il territorio circostante dove la presenza dell'acqua è motivo della sua naturalità, una terra di mediazione tra territori limitrofi nelle diverse direzioni, quelle costiere e sub-costiere e quelle dell'altipiano murgiano e della piana del Tavoliere, un territorio di civiltà che in passato ha modellato relazioni coevolutive tra abitanti e paesaggio fluviale.

La figura della bassa valle dell'Ofanto non presenta i caratteri di una vera e propria valle a causa delle basse pendenze che le conferiscono una morfologia sostanzialmente piatta. I confini sono sfumati e il paesaggio che la connota risulta in perfetta continuità con gli ambiti contermini. Tuttavia è possibile riconoscere, in corrispondenza di alcune emergenze geomorfologiche (quali orli di terrazzo e scarpate), un accenno di profilo di valle.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* la pista ciclabile di collegamento ad Ovest interessa "**Aree contermini ai laghi**", ed in particolare le aree contermini le "**Saline di Margherita di Savoia**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interferiscono con Ulteriori contesti della Struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* la pista ciclabile di collegamento lambisce "**Zone Umide Ramsar**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 64 delle NTA del PPTR, nonché "**Parchi e riserve**" le "**Saline di Margherita di Savoia**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi lambiscono "**Aree umide**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 65 delle NTA del PPTR, nonché i "**Siti di rilevanza naturalistica**", **ZSC "Zone Umide della Capitanata"**, **ZPS "Saline di Margherita di Savoia"**, **ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia"** e, per il tratto ad Est dell'argine **ZSC "Valle Ofanto, Lago di Capacciotti"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano **“Strade a Valenza paesaggistica”**, ed in particolare la Strada comunale **“Canna Fesca”**, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 86, dalle direttive di cui all’art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

La realizzazione dell’argine in terra, di altezza massima pari a 2,75 m, si inserisce all’interno dell’ambito **“Ofanto”** e della relativa figura territoriale **“La bassa valle dell’Ofanto”**.

Tra le invarianti strutturali della figura territoriale della bassa valle dell’Ofanto rilevanti per l’intervento in oggetto, il PPTR riconosce il sistema dei principali lineamenti morfologici costituito dalle ultime propaggini dell’altopiano murgiano che si attestano con orli di terrazzo più o meno scoscesi sulla riva destra del fiume e che rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio circostante; tale invariante conduce alla necessità della salvaguardia dell’integrità dei profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali significativi nell’attraversamento dell’ambito e dei territori contermini.

Inoltre, il PPTR riconosce il sistema agro ambientale caratterizzato dalla fitta trama a vigneti e colture arboree specialistiche (frutteti e oliveti) che occupa la valle e i lievi pendii che la delimitano, gli orti irrigui a lotto stretto e allungato, denominati arenili, che prendono il posto dei vigneti in corrispondenza della costa, i relitti di vegetazione fluviale (pioppi, salici e qualche olmo e, verso la foce, la presenza alternata di tamerici, carice e cannuccia di palude).

L’intervento prospettato non pregiudica le invarianti strutturali della figura territoriale e si pone nel solco degli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriale per gli ambiti interessati; in particolare, l’intervento proposto, finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico, mediante la realizzazione di un argine in terra, persegue gli obiettivi di garantire l’equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici, nonché di garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.

La previsione di alberature ed inerbimenti lungo il paramento arginale consente, inoltre, di migliorare la qualità ambientale del territorio, e di non pregiudicare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale ed il gradiente ecologico degli agro ecosistemi.

La previsione di piste ciclabili lungo l’argine, raccordate a piste ciclabili esistenti e di futura realizzazione, favorisce la fruizione lenta dei paesaggi.

Per quanto riguarda le componenti visivo percettive, il PPTR richiede di salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata, valorizzare la struttura estetico - percettiva dei paesaggi della Puglia, salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l’immagine regionale, nonché salvaguardare i punti panoramici e le visuali panoramiche (bacini visuali, fulcri visivi). Il proponente ha analizzato l’impatto visivo delle opere in progetto attraverso un indicatore di impatto paesaggistico, funzione di un indice di valore del paesaggio e di un indice di visibilità. Sebbene l’analisi non possa ridursi ad una sommatoria di indici numerici, i quali risentono comunque del giudizio di valore riposto nella matrice di intervisibilità, si rileva che le considerazioni sono state svolte in maniera cautelativa e supportate da idonee cartografie allegate.

Al fine di promuovere i punti panoramici come risorsa per la fruizione paesaggistica dell’ambito, si chiede che in sede di progettazione esecutiva siano individuati almeno due

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

punti di sosta mediante allargamento rispetto al sedime della pista ciclabile, quali punti di accesso visuale preferenziale alle figure territoriali e alle bellezze panoramiche.

In relazione alle interferenze dirette con le tutele della pianificazione paesaggistica si rappresenta che il tratto di pista ciclabile in progetto ad Ovest, ricadente all'interno delle aree contermini ai laghi, rientra negli interventi auspicati secondo l'art. 45 co. 4, lett c3) *"realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio"*. Pertanto la realizzazione della pista ciclabile è intervento ammissibile e compatibile, purchè non avvengano nuove impermeabilizzazioni dei suoli.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, in accordo con il parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 3691-P del 04.04.2022, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il *"Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia"*, in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

Prescrizioni:

- in sede di progettazione esecutiva siano individuati almeno due punti di sosta mediante allargamento rispetto al sedime della pista ciclabile, quali punti di accesso visuale preferenziale alle figure territoriali e alle bellezze panoramiche.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato"*.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, in accordo con il parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 3691-P del 04.04.2022, allegata, **l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il **"Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia"**, alle condizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e prescrizioni".

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale di Margherita di Savoia il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- al Comune di Margherita di Savoia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto di n. 9 facciate e da n. 1 allegato di n. 2 facciate;

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

**Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Francesco NATUZZI)**

MIC|MIC_SABAP-FG|04/04/2022|0003691-P

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia,

Al Dipartimento ambiente, paesaggio e Qualità urbana
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
Servizio osservatorio e pianificazione
paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E, p.c.

Alla Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MiC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.

Class. 34.43.04/39.11.6

Rif. nota n. 2081 del 04/03/2022
(ns/prot. n. 2451 del 07/03/2022)

Oggetto: MARGHERITA DI SAVOIA (BT) –ID VIA 676 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. -
Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del
rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia.

Richiedente: Comune di Margherita di Savoia (BT)

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

PARERE DI COMPETENZA

VISTA la richiesta pervenuta con nota prot. n. 2081 del 04/03/2022 ed acquisita al protocollo
d'Ufficio in pari data con prot. n. 3692, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la Relazione
tecnica illustrativa e proposta di provvedimento relativa alla richiesta di autorizzazione paesaggistica di cui
all'oggetto;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni
culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con
cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

ESAMINATA la documentazione progettuale caricata sul sito della Regione Puglia;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento in esame ricade in area sottoposta ai
seguenti vincoli di tutela paesaggistica:

-Componenti idrologiche: BP - Territori contermini ai laghi (Saline di Margherita di Savoia),
disciplinati dall'art. 45 delle NTA del PPTR;

- Componenti botanico-vegetazionali: BP – Zone umide Ramsar, disciplinati dall'art. 64 delle
NTA del PPTR; UCP – Aree umide, disciplinati dall'art. 65 delle NTA del PPTR;

- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP – Parchi e riserve (Saline di Margherita
di Savoia), disciplinato dall'art. 71 delle NTA del PPTR; UCP – Siti di rilevanza naturalistica
(ZSC "Zone Umide della Capitanata", ZPS "Saline di Margherita di Savoia", ZPS "Paludi presso
il Golfo di Manfredonia", ZSC "Valle Ofanto, Lago di Capacciotti"), disciplinato dall'art. 73 delle
NTA del PPTR;

- Componenti dei valori percettivi: UCP – Strade a Valenza paesaggistica (Strada comunale



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341

PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-fg@beniculturali.it

“Canna Fesca”), disciplinato dall’art. 88 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza ha rilevato che l’intervento consiste nella realizzazione di un argine di lunghezza complessiva pari a poco meno di 3,50 km. L’argine di progetto si raccorda all’argine esistente per la zona intitolata “I.T.T.A.”, segue parallelamente per circa 420 m la strada comunale “Cannafesca”, devia per circa 800 m, intersecando la SP141, prosegue parallelamente ad un tratturo esistente per circa 1,6 km, si ricongiunge con la strada “la traversa Viale Ofanto”, per poi seguirla parallelamente verso la SS544 per circa 700 m. L’argine, di altezza massima pari a 2,75 m, presenta due piste ciclabili, una in sommità, di larghezza complessiva pari a 3,00 m, e una sul paramento di valle, di larghezza complessiva pari a 1,50 m, che si raccorderanno con le ciclovie esistenti e quelle di future realizzazione.

Gli interventi di progetto, più in particolare, prevedono lo scavo per la realizzazione della fondazione dell’argine, la realizzazione del corpo arginale interamente in terra, l’innalzamento delle livellette stradali per le strade interferenti, la realizzazione di piste di manutenzione di larghezza di 4 mt, in destra e in sinistra rispetto al corpo arginale, lo spostamento di n. 1 palo di media tensione, in prossimità del punto di congiungimento tra l’argine di progetto e l’argine della zona “I.T.T.A.”, la realizzazione di una condotta in calcestruzzo DN500 di lunghezza pari a 19 metri lineari, per consentire l’allontanamento delle acque nella parte a Nord dell’argine e opere di mitigazione dell’impatto paesaggistico, consistenti nella realizzazione di n. 2 piste ciclabili, una in sommità dell’argine e una sul paramento di valle di larghezza pari a 1,50 m, e altre n. 2 piste ciclabili di raccordo tra le piste previste sull’argine e le piste esistenti, di larghezza complessiva pari a 2,50 m. Le piste ciclabili saranno protette con staccionate in legname.

Il proponente specifica che “*al fine di mitigare l’impatto paesaggistico di tale opera, lateralmente rispetto al corpo arginale saranno disposte alberature ad alto fusto ed inerbimenti, in modo da contestualizzare al meglio l’opera rispetto al paesaggio in cui andrà ad inserirsi.*”

CONSIDERATO che tale intervento risulta compatibile con i vincoli paesaggistici presenti sull’area in cui ricade l’immobile e con il contesto dello stato dei luoghi;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte.

Resta demandata alla Amministrazione Comunale la responsabilità della verifica in ordine alla compatibilità urbanistica dell’intervento.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L’esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l’inosservanza delle condizioni prescritte comporta l’applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall’art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Daniela Fabiano

Firmato digitalmente da

ANITA GUARNIERI

CN = GUARNIERI ANITA
O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma:
01/04/2022 16:19:15



MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia,

Al Dipartimento ambiente, paesaggio e Qualità urbana
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
Servizio osservatorio e pianificazione
paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E, p.c.

Alla Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MiC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.

Class. 34.43.04/39.11.6

Rif. nota n. 2081 del 04/03/2022
(ns/prot. n. 2451 del 07/03/2022)

Oggetto: MARGHERITA DI SAVOIA (BT) –ID VIA 676 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. -
Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del
rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia.

Richiedente: Comune di Margherita di Savoia (BT)

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

PARERE DI COMPETENZA

VISTA la richiesta pervenuta con nota prot. n. 2081 del 04/03/2022 ed acquisita al protocollo
d'Ufficio in pari data con prot. n. 3692, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la Relazione
tecnica illustrativa e proposta di provvedimento relativa alla richiesta di autorizzazione paesaggistica di cui
all'oggetto;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni
culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con
cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

ESAMINATA la documentazione progettuale caricata sul sito della Regione Puglia;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento in esame ricade in area sottoposta ai
seguenti vincoli di tutela paesaggistica:

-Componenti idrologiche: BP - Territori contermini ai laghi (Saline di Margherita di Savoia),
disciplinati dall'art. 45 delle NTA del PPTR;

- Componenti botanico-vegetazionali: BP – Zone umide Ramsar, disciplinati dall'art. 64 delle
NTA del PPTR; UCP – Aree umide, disciplinati dall'art. 65 delle NTA del PPTR;

- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP – Parchi e riserve (Saline di Margherita
di Savoia), disciplinato dall'art. 71 delle NTA del PPTR; UCP – Siti di rilevanza naturalistica
(ZSC "Zone Umide della Capitanata", ZPS "Saline di Margherita di Savoia", ZPS "Paludi presso
il Golfo di Manfredonia", ZSC "Valle Ofanto, Lago di Capacciotti"), disciplinato dall'art. 73 delle
NTA del PPTR;

- Componenti dei valori percettivi: UCP – Strade a Valenza paesaggistica (Strada comunale



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341

PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-fg@beniculturali.it

“Canna Fesca”), disciplinato dall’art. 88 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza ha rilevato che l’intervento consiste nella realizzazione di un argine di lunghezza complessiva pari a poco meno di 3,50 km. L’argine di progetto si raccorda all’argine esistente per la zona intitolata “I.T.T.A.”, segue parallelamente per circa 420 m la strada comunale “*Cannafesca*”, devia per circa 800 m, intersecando la SP141, prosegue parallelamente ad un tratturo esistente per circa 1,6 km, si ricongiunge con la strada “*la traversa Viale Ofanto*”, per poi seguirla parallelamente verso la SS544 per circa 700 m. L’argine, di altezza massima pari a 2,75 m, presenta due piste ciclabili, una in sommità, di larghezza complessiva pari a 3,00 m, e una sul paramento di valle, di larghezza complessiva pari a 1,50 m, che si raccorderanno con le ciclovie esistenti e quelle di future realizzazione.

Gli interventi di progetto, più in particolare, prevedono lo scavo per la realizzazione della fondazione dell’argine, la realizzazione del corpo arginale interamente in terra, l’innalzamento delle livellette stradali per le strade interferenti, la realizzazione di piste di manutenzione di larghezza di 4 mt, in destra e in sinistra rispetto al corpo arginale, lo spostamento di n. 1 palo di media tensione, in prossimità del punto di congiungimento tra l’argine di progetto e l’argine della zona “I.T.T.A.”, la realizzazione di una condotta in calcestruzzo DN500 di lunghezza pari a 19 metri lineari, per consentire l’allontanamento delle acque nella parte a Nord dell’argine e opere di mitigazione dell’impatto paesaggistico, consistenti nella realizzazione di n. 2 piste ciclabili, una in sommità dell’argine e una sul paramento di valle di larghezza pari a 1,50 m, e altre n. 2 piste ciclabili di raccordo tra le piste previste sull’argine e le piste esistenti, di larghezza complessiva pari a 2,50 m. Le piste ciclabili saranno protette con staccionate in legname.

Il proponente specifica che *“al fine di mitigare l’impatto paesaggistico di tale opera, lateralmente rispetto al corpo arginale saranno disposte alberature ad alto fusto ed inerbimenti, in modo da contestualizzare al meglio l’opera rispetto al paesaggio in cui andrà ad inserirsi.”*

CONSIDERATO che tale intervento risulta compatibile con i vincoli paesaggistici presenti sull’area in cui ricade l’immobile e con il contesto dello stato dei luoghi;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** al merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte.

Resta demandata alla Amministrazione Comunale la responsabilità della verifica in ordine alla compatibilità urbanistica dell’intervento.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L’esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l’inosservanza delle condizioni prescritte comporta l’applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall’art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. L. 10

Firmato digitalmente da

ANITA GUARNIERI

CN = GUARNIERI ANITA
O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma:
01/04/2022 16:19:15





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
PROT. AOO75 / 13855
19 NOVEMBRE 2021

**Regione Puglia – Servizio Ecologia
Ufficio VIA/VAS**

Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 676 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia.

Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT).

PARERE

Si riscontra la nota prot. 11342 del 27.07.2021, acquisita al protocollo della Sezione Scrivente al n. AOO75/9443 del 30.07.2021 relativa alla comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente per significare quanto segue.

L'intervento di cui al progetto, reso disponibile per la consultazione al link: <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> riguarda la realizzazione di opere necessarie ad eliminare la pericolosità idraulica insistente su gran parte dell'abitato del comune di Margherita di Savoia.

Come riportato nell'elaborato "A.01_Relazione generale" (pag. 5): "Si prevede la realizzazione di un argine di lunghezza complessiva pari a poco meno di 3,50 km. L'argine di progetto si raccorda all'argine esistente per la zona intitolata "I.T.A.", attraversa per poi seguire parallelamente per circa 420 m la strada comunale intitolata "Canna Fesca", devia in maniera pressoché ortogonale alla stessa per circa 800 m, intersecando l'ex SS159, ora intitolata SP141, per proseguire in maniera parallela ad un tratturo esistente per circa 1,6 km e deviare in modo poi da ricongiungersi con la strada intitolata "1ª traversa Viale Ofanto", per poi seguirla parallelamente verso la SS544 per circa 700 m[.]. Il prolungamento dell'argine lungo la strada comunale "1ª traversa Viale Ofanto" viene previsto come elemento di sicurezza a protezione della località "Città Giardino", ma non ha alcuna funzione diretta con la mitigazione della pericolosità idraulica."



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE



Figura 1 - Individuazione, su ortofoto, dell'argine di progetto (in rosso), delle piste ciclabili di progetto (in arancione) e dell'argine esistente della zona intitolata "I.T.T.A." (in giallo).

Le opere da realizzare ricadono, in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019), identifica come "aree interessate da contaminazione salina" (in verde), nonché in aree a "Tutela quantitativa" (in magenta).



Figura 2 - Sovrapposizione opere di progetto con vincoli PTA

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando rispettivamente le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 e Misure 2.11 dell'allegato 14 del PTA**, alle quali si fa espresso rinvio.

www.regione.puglia.it

2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Tanto premesso, questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nessuna ostacolo alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Funzionario Incaricato

Ing. Rosa BACCARO

Il Responsabile di P.O.

ing. Valeria QUARTULLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

RISORSE IDRICHE

Ing. Andrea ZOTTI



ZOTTI ANDREA

19.11.2021

12:54:07 UTC



Provincia di Barletta - Andria – Trani

Settore Viabilità, Urbanistica, Genio Civile e Difesa del Suolo

Servizio Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia – Servizio Ecologia
Ufficio VIA/VAS

Oggetto: ID VIA 676 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia.
Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT).
Trasmissione parere.

Con riferimento all'intervento in oggetto, si rappresenta che lo scrivente Settore ha in corso delle attività per la mitigazione del rischio idraulico del Fiume Ofanto derivanti dall'*Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico*, stipulato in data 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Puglia, inerenti l'attuazione di un primo stralcio di opere, individuate nello Studio dell'Autorità di Bacino della regione Puglia, riguardanti la manutenzione straordinaria degli argini esistenti (dei tratti arginali in destra e sinistra idraulica compresi all'incirca tra la foce del Fiume e l'intersezione con la linea ferroviaria Bari-Bologna) per un importo di € 5.000.000,00.

L'attuazione degli interventi di cui all'Accordo rientrano nella competenza del Commissario Straordinario Delegato/Soggetto attuatore, con il quale la Provincia di Barletta Andria Trani ha sottoscritto in data 12/03/2012 apposito disciplinare che prevede l'affidamento alla Provincia, in tutto o in parte, delle funzioni di progettazione, compreso eventuali rilievi e studi specialistici di supporto a corredo della progettazione stessa, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

In esito al DPCM del 28.05.2015 la Provincia di Barletta Andria Trani con Delibera del Presidente n. 42 del 16.11.2016 ha approvato uno Studio Preliminare (di cui all'Art. 3 co. 4 del DPCM 14.07.2016) avente ad oggetto gli *"interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del tratto terminale del Fiume Ofanto dal Ponte Romano alla foce"* inteso nell'accezione di *"proposta unitaria"* e organica delle single tipologie di interventi previste dal ciato Studio redatto da AdB *"Revisione delle perimetrazioni delle aree a diversa pericolosità idraulica del fiume Ofanto dal Ponte Romano alla foce"*. Lo Studio Preliminare della Provincia include l'intervento di Mitigazione del rischio idraulico del Fiume Ofanto tra il ponte Romano e la foce – Il Stralcio – Lotto n. 3 – Codice ReNDIS n. 16IR727/G1 consistente nel completamento della manutenzione straordinaria per i restanti tratti arginali esistenti, oggetto di una attività progettuale di maggiore dettaglio da parte del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico della regione Puglia. Per le restanti attività incluse nello Studio Preliminare della Provincia di cui alla D.P.P. n. 42/2016 lo scrivente Settore non ha intrapreso ulteriori iniziative progettuali di maggiore dettaglio.

Nel merito delle competenze in materia di Viabilità provinciale, nonché in considerazione all'interferenza dell'intervento di che si discute con la strada provinciale n.5 (ex S.P.141) al km 41+600 circa, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Il tratto modificato dovrà prevedere l'installazione di barriere stradali lungo tutto il tratto interessato ed in approccio allo stesso;



Provincia di Barletta - Andria – Trani

Settore Viabilità, Urbanistica, Genio Civile e Difesa del Suolo

Servizio Infrastrutture, Viabilità e Lavori Pubblici

- Il progetto dovrà contenere la verifica di visibilità altimetrica in sacca e in dosso, ai sensi del D.M. 05/11/2001;
- Il tratto stradale modificato dovrà avere una livelletta non superiore al 1%;
- Sia garantito il deflusso delle acque di piattaforma mediante sistemi di deflusso (embrici, cunette, ecc.), senza consentire il permanere di zone di ristagno in approccio (sacca) alla zona in soprizzo;
- Il grado di pericolosità idraulica media, indicata dall'Autorità di Bacino, non sia modificato dall'esecuzione dell'intervento, atteso che dalla relazione idraulica e studio di compatibilità idrologico-idraulica (elaborato A.02), vi è una modifica del tirante idraulico, che modificherebbe a svantaggio di sicurezza, la strada provinciale de quo.
- Sia adeguata la segnaletica verticale ed orizzontale nel tratto modificato;
- Il pacchetto stradale sia costituito almeno da:
 - strato di usura in conglomerato bituminoso: 3 cm
 - strato di collegamento in conglomerato bituminoso: 7 cm
 - strato di base in conglomerato bituminoso: 10 cm
 - strato di base in misto cementato: 15 cm
 - strato di fondazione in misto granulare stabilizzato: 25 cm
- Siano adeguatamente progettate le viabilità alternative, con ogni onere a carico del soggetto esecutore, per la gestione e conservazione dei tratti interessati dalla deviazione stradale;
- Sia demandato a questo Ente, la verifica dell'ottemperanza alle presenti prescrizioni.

Distinti saluti.

Barletta, data protocollo

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Guerra

Arch. Mauro Iacoviello

Ing. Michele Cirrotola



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

Servizio Parco Naturale Regionale “Fiume Ofanto”

Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA

c/o Piazza Plebiscito n. 34 – 76121 Barletta

PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it – tel 0883/1978921-25

0003228|16/02/2022
|P_BT|P_BT|VI-SETT|P
9.4

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 676 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 a ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell’abitato di Margherita di Savoia. Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT). Esiti fase di pubblicazione – Comunicazione pubblicazione integrazioni e indizione di conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (nota prot. n. 869 del 27.01.2022).

Si fa seguito alla nota in epigrafe inerente l’indizione della seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona del 18.02.2022 per rappresentare quanto segue.

Lo scrivente Settore interviene nel procedimento di che trattasi per le competenze connesse al Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto (per effetto della D.G.R. 28 maggio 2013 n. 998 con la quale la Regione Puglia ha affidato alla Provincia di Barletta Andria Trani la gestione provvisoria dell’Area Protetta).

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale Barletta Andria Trani n. 23 del 17.06.2021 è stato adottato lo “Schema del Piano territoriale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, elaborati della valutazione ambientale strategica e gli altri strumenti di pianificazione e gestione del parco”.

Dalla presa visione degli elaborati progettuali, l’intervento risulta collocato in aree esterne al Parco Naturale Regione del Fiume Ofanto (così come perimetrato con L.R. 7/2009) pertanto non soggetto *ex Lege* ad una valutazione obbligatoria e vincolante di competenza dello scrivente.

Tuttavia al solo fine di fornire un contributo istruttorio al procedimento regionale dei che trattasi si porta a conoscenza che lo Schema di Piano Territoriale del Parco, in linea con le finalità istitutive dell’Area protetta (Art. 2 della L.R. 37/2007), include iniziative progettuali, talune invero già avviate dallo scrivente Servizio, aventi ad oggetto la realizzazione di infrastrutture di mobilità lenta

(itinerari ciclo-pedonali) per la connessione del Parco con i rispettivi centri urbani (Art. 2 com. 1 lettere "o" e "q") ed il ripristino e rinaturalizzazione degli ambienti e il paesaggio fluviale, le zone umide e gli ambienti costieri e ripariali, con incremento della superficie ed il miglioramento della funzionalità ecologica (Art. 2 com. 1 lett. "b").

Nel merito degli aspetti connessi alla mobilità lenta si rappresenta che la strada comunale "Canna Fresca" oltre che a delinearsi come principale itinerario ciclo-pedonale di connessione tra l'abitato del Comune di Margherita di Savoia ed il Parco, coincide con il tratto della Ciclo-Via Adriatica.

Lo sviluppo del corpo arginale di progetto, unitamente alla pista ciclopedonale sovra-arginale prevista, si innesta con la predetta viabilità comunale nell'unico punto di sovrapposizione identificato catastalmente al Fg. 22, p.lla 145 del Comune di Margherita di Savoia, per poi proseguire fino alla Loc. "Città Giardino".

Nel merito della tipologia progettuale finalizzata al ripristino e rinaturalizzazione degli habitat fluviali all'interno delle aree di golena, lo schema di Piano Territoriale del Parco, nel rispetto dell'orientamento normativo enunciato dall'Articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, prevede interventi volti contemporaneamente alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, alla qualità delle acque e alla riduzione del rischio alluvioni, secondo approcci *Win Win* di integrazione delle Direttive 92/43/CE, 2000/60/CE, 2007/60/CE.

L'insieme degli interventi "*Win Win*" come previsti dal Piano Territoriale del Parco sono stati soprattutto l'esito di attività condotte recentemente anche nell'ambito del "*Tavolo Tecnico Istituzionale permanente di confronto e monitoraggio per le attività di co-pianificazione in materia di Pianificazione di Bacino Distrettuale e Aree Protette Naturali*" - istituito a seguito dell'Accordo tra l'Autorità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e la Provincia di Barletta Andria Trani, sottoscritto in data 24.04.2019.

Di seguito si riporta un quadro sintetico delle iniziative progettuali intraprese:

	Titolo	NOTE	STATO
1	POR Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.5 – Sub azione 6.5.A Lavori per l'attuazione del Progetto Esecutivo – "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia" – intervento cod-MIR A0605.6 - CUP: J39J21009200002 - CIG 8906586B45	Progetto Esecutivo approvato con D.D. n. 798 del 3.09.2021	In fase di avvio dei lavori
2	"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)". CIG. 84576788AC – CUP J23H20000090005	PFTE approvato con DPP n. 35 del 19.09.2018	Progetto Definitivo
3	Studio di Fattibilità Tecnico Economico "Interventi di mitigazione rischio idraulico Fiume Ofanto – Pulizia fasce golenali e realizzazione nuove arginature in prossimità del Derivativo ofantino - Cod. Intervento RENDIS/ Piano di Gestione del Rischio Alluvioni 3006" – CUP 985H21000060005	approvato con D.P.P. n. 38 del 08.07.2021	Studio di Fattibilità Tecnico-Economico

4	Studio di Fattibilità Tecnico Economico "Interventi di mitigazione rischio idraulico Fiume Ofanto- Pulizia fasce golenali in corrispondenza degli attraversamenti ferroviario (Linea Bari-Bologna) ed autostradale (A14 Taranto - Bologna)" - Cod. Intervento RENDIS/Piano di gestione del Rischio Alluvioni – CUP J95H21000090005	approvato con D.P.P. n. 38 del 08.07.2021	Studio di Fattibilità Tecnico-Economico
---	--	---	---

Preme sottolineare come gran parte delle progettualità in essere costituiscano l'evoluzione concettuale della tipologia di intervento desunte dallo Studio dell'AdB della Puglia per la revisione delle perimetrazioni delle aree a diversa pericolosità idraulica del Fiume Ofanto dal ponte romano alla foce, denominata "*pulizia delle fasce golenali*" e che in questo frangente assumono le finalità e le caratteristiche di interventi di Riquilificazione Fluviale finalizzati al complessivo stato ambientale della Zona Speciale di Conservazione (ex SIC Valle Ofanto Capacciotti- IT 9120011) e lo stesso Parco Naturale Regionale, come peraltro previsto dal vigente Piano di Gestione Rischio Alluvioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale I e II Ciclo.

L'intervento n. 3 di cui sopra, invece si caratterizza anche come ulteriore stralcio funzionale della tipologia di intervento "*realizzazione di nuove tratte arginali*" per il solo tratto in sinistra idrografica in aderenza con il derivativo Ofantino. L'interesse verso questa porzione di nuovo argine (solo un tratto dei tre previsti dallo studio AdB) è connessa ai principali esiti di questa tipologia progettuale nei termini di creazione di una nuova area di golena le cui funzioni, nella logica *win win*, si connota come area di ripristino di un area di mobilità fluviale a carattere multifunzionale con funzioni principali di esondazione controllata, creazione di habitat anche per usi di eco-filtro.

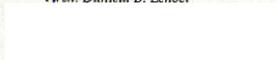
Tutto ciò considerato pertanto si rappresenta che:

- *per gli aspetti inerenti la mobilità lenta* – si invita a voler valutare l'opportunità di inquadrare l'intero progetto all'interno di un sistema di mobilità lenta ad esclusiva fruizione ciclopedonale rispetto alle prerogative di connesse dell'abitato di Margherita di Savoia rispetto al Parco Naturale Regionale del Fiume e Ofanto e nell'ambito della Ciclo-via Adriatica. Ciò attraverso opportuni approfondimenti nei successivi livelli di progettazione esecutiva, per la risoluzione delle interferenze con la viabilità esistente (si veda l'incrocio con la S.P. 141 -ex S.S. 159) e l'innesto con la viabilità esistente ciclabile e carrabile.
- *per gli aspetti inerenti il ripristino e rinaturalizzazione degli habitat fluviali all'interno delle aree di golena* – le attività di riquilificazione fluviale intraprese dallo scrivente Servizio nelle aree di golena, in linea con gli attuali presupposti culturali e normativi in materia di interventi in contesti fluviali, non sono da intendersi risolutive della sola componente riferita alla riduzione del rischio alluvioni nei termini e alla scala indicata dalla Studio AdB, in quanto localizzate in contesti sito specifici caratterizzati oltre che da esigenze di riduzione del rischio alluvioni, anche determinate da altre fenomenologie connesse all'impoverimento degli habitat ecotonali e dello stato ecologico complessivo a seguito degli interventi di semplificazione del Fiume ad opera dei lavori di irregimentazione idraulica.

Le risultanze progettuali dello Studio AdB nel merito della riduzione del rischio alluvioni, tenevano conto di azioni diffuse e sistematiche per l'intero tratto del Fiume a valle del Ponte Romano di Canosa di Puglia fino alla foce, sia in termini di "*pulizia delle fasce golenali*" (estesa a tutta l'area di golena secondo un approccio di semplificazione del corso d'acqua a

sola valenza idraulica, con la rimozione delle colture agricole ma senza specifiche azioni integrate di rimodellamento dell'alveo attivo e per l'incremento di habitat naturali ripariali), sia in termini di completezza degli interventi di manutenzione dei corpi arginali esistenti e dei tre tratti di nuova arginatura in sinistra idrografica.

Il Funzionario istruttore
Arch. Daniela B. Lenoci



Il Direttore
del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto
Arch. Mauro Iacovello



La Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Giulia LACASELLA



Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2022 N. 0010535 - U 17/02/2022



Direzione Industriale – Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa BARI-BAT

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Presidente della Regione
c/o RUP - ing R. Sannicandro
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Spett.le Comune di Margherita di Savoia (BT)
PEC: ufficiotecnico@comunemargheritadisavoia.it

Provincia di Barletta, Andria, Trani
PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it
PEC: urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it

Autorità Idrica Pugliese
PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Oggetto: ID VIA 676 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia. Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT).

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adequatezza e completezza della documentazione presentata.

2° Riscontro interferenze Acquedotto Pugliese

Facendo seguito al nostro precedente parere prot. n. 54941 del 07/09/2021, con la presente si comunica che si condividono le modalità di risoluzione dell'interferenza diretta con le opere a rete gestite da questa Società, così come illustrate nella documentazione trasmessa dal Comune di Margherita di Savoia con nota prot. n. 2194 del 14/02/2022, con l'unica prescrizione che tutte le tubazioni di by-pass siano dotate di controtubo.

Circa le precisazioni, invece, di cui alla nota prot. n. 2223 del 14/02/2022, sempre del Comune di Margherita di Savoia, inerente le controdeduzioni al parere del comitato tecnico VIA regionale (reso nella seduta regionale del 25/01/2022), corre l'obbligo evidenziare che **non può essere condivisa da questa Società** l'ipotesi progettuale di "trasferimento del rischio idraulico" nelle aree contermini, e in particolare l'aumento del tirante idrico fino a 25 cm all'interno dell'area del depuratore cittadino, per gli evidenti problemi gestionali, igienico sanitari e di sicurezza che tale incremento comporterebbe, a meno che non

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia

Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it





vengano previsti nell'ambito dell'intervento de quo, adeguati sistemi di protezione del presidio depurativo tali da non modificare, se non addirittura migliorare l'attuale assetto idrologico e idraulico dello stesso.

Tanto si comunica per gli adempimenti di competenza.

Distinti saluti

 Il Responsabile STO BARI – BAT
ing. Pierluigi Lancia



AC PUG/SUPTE/NOLC

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n° 52
70126 - B A R I (BA)
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Margherita di Savoia (BT)
Pec: ufficio.tecnico@comunemargheritadisavoia.it

Oggetto: Pratica Regione Puglia ID VIA 676 - Autorizzazione Unica Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia (BT).
Proponente: Comune di Margherita di SAVOIA (BT) – Conferenza di Servizi 18.02.2022 Ore 10,00.

Con riferimento alla Vs nota Prot. r.Puglia/AOO_089/869 del 27/01/2022 (Prot. ANAS CDG-048794-I del 27.01.2022), avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.

Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione.

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE GESTIONE RETE PUGLIA

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587





16 - Progetto di opere di mitigazione del rischio idraulico
Comune di Margherita di Savoia.



Al **DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Via Gentile, 52
70126 **BARI**

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIA_676] Proponente: **Comune di Margherita di Savoia (BT)** - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia.
Trasmissione parere di competenza

In esito alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 321 del 13/01/2022, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 25/01/2022, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE UOC SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa *Maddalena SCHIRONE*)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.

(Dott.ssa *Francesca FERRIERI*)



Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI
BARLETTA-ANDRIA-TRANI F.F.

S E D E

Oggetto: [ID_VIA_676] Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT) - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia.

Parere di competenza

In esito alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 321 del 13/01/2022, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 25/01/2022, preso atto della documentazione di riscontro al parere prot. ARPA n. 58792 del 30/08/2021 predisposta dal proponente, si espone quanto segue.

Punto 1. Per quanto attiene il monitoraggio delle componenti ambientali interessate dalla realizzazione delle opere in progetto, si prende atto dell'allegato Piano di Monitoraggio Ambientale, che si ritiene esaustivo in relazione alle matrici ambientali interessate dall'intervento in oggetto ed alla definizione di specifiche misure di mitigazione in relazione alle potenziali interferenze derivanti dalle attività di cantiere. Si prende atto, inoltre, della Localizzazione dei punti di monitoraggio, riportata a pag. 20 della Relazione di riscontro. Al riguardo, trattandosi di un'opera a sviluppo lineare, si richiede che la localizzazione dei punti di misura in corso d'opera - riferiti alle componenti ambientali Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo - siano individuati spazialmente e temporalmente, in funzione delle aree e delle fasi lavorative di cantiere.

Punto 2. Per quanto attiene la richiesta di elaborare un apposito cronoprogramma dei lavori, si prende atto degli allegati n. 6 programmi cronologici, elaborati in funzione dei lotti di suddivisione dell'opera in progetto. Al riguardo, si ritiene esaustiva la documentazione trasmessa, in relazione a quanto richiesto.

Punto 3. Per quanto attiene la componente ambientale "Rumore" si rimanda alla nota prot. 4905 del 21/03/2022 che si allega.

Punto 4. Per quanto attiene i movimenti terra previsti in progetto, si prende atto dell'allegato Layout di cantiere, con l'indicazione delle aree di stoccaggio. Si prende atto, inoltre, della definizione delle misure di mitigazione atte a ridurre la dispersione di polveri in corso d'opera. Al riguardo, si chiede di integrare le misure in elenco, prevedendo la necessità di dotare le zone adibite al deposito temporaneo di materiali e sottoprodotti degli opportuni sistemi di protezione dagli agenti atmosferici.

Per quanto rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni sopra esposte.

Distinti saluti.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Ing. Salvatore OSTUNI

Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott ssa Maddalena SCHIRONI)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione
dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani

Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, BARLETTA
Tel. 0883.953551
E-mail : dap.bt@arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Al Direttore del DAP BA
Al Direttore dei Servizi Territoriali Bari-BAT
-Sede

Oggetto: [ID_VIA_676] Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT) - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle Opere di Mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia. Componente RUMORE
PARERE MONOTEMATICO AGENTI FISICI

In riferimento all'oggetto si comunica che è stata esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Margherita di Savoia in merito alla tematica "inquinamento acustico", in particolare la relazione VIAC a firma del TCAA Dott. Ing. Fabio De Masi datata 08/11/2021. Da detta analisi si evince che l'impatto acustico per la fase di cantiere, ai sensi dell'art. 17, comma 3 e 4, della L.R.3/02, è tale da necessitare la richiesta di deroga per superamento dei limiti in facciata ai ricettori prossimi al cantiere. Si prescrive inoltre che venga predisposta ogni azione possibile al fine di contenere le emissioni in prossimità dei ricettori sensibili e che quindi vengano periodicamente eseguite misure di controllo al fine di rilevare la conformità ai limiti concessi in deroga dal Comune sentita la ASL competente.
Distinti Saluti

Il Funzionario Istruttore
CTPS Fisico Dr.ssa Tiziana CASSANO TCAA

Il Responsabile UOS Agenti Fisici
Dirigente Fisico Dr.ssa Maddalena SCHIRONE TCAA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
U.O.S. Agenti Fisici
Tecnopolis PST S.P. Valenzano-Casamassima, km 3
70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.4045707 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

asl_bat - uff_protocollo_bt - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0075436 del 08-11-2021



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Viale Trentino, 79 - 70031 Andria
Tel. 0883.29.96.14
Fax 0883.29.96.31
direzione.sisp@aslbatt.it

DESTINATARIO:
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIA_676 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il *“Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell’abitato di Margherita di Savoia. Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT)”*. **PARERE POSITIVO.**

In riscontro alla vs nota prot. n. r_puglia/AOO_089-19/10/2021/15042, relativa alla convocazione del Comitato Reg.le di V.I.A. per il procedimento di cui all’oggetto, e alla precedente nota prot. n. r_puglia/AOO_089-27/07/2021/11342, questo Dipartimento di Prevenzione ASL BT:

- Esaminati gli elaborati progettuali e la documentazione integrativa relativa al procedimento in oggetto, ottenuta mediante download dal sito web “Portale Ambiente della Regione Puglia”, <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>;
- Considerato che la verifica condotta da questo Dipartimento di Prevenzione sui lavori in oggetto ha rilevato che l’intervento consiste nella realizzazione di un argine avente una altezza massima di 2,75 m e lunghezza complessiva pari a poco meno di 3,50 km che si raccorda all’argine esistente nella zona intitolata “I.T.T.A.”, andando ad interessare le località Erba dei Cavallari, Cannafesca, Foce Fiume Ofanto, Bastia, Ischia e I.T.T.A., del Comune di Margherita di Savoia, al fine di mitigare il rischio idraulico dell’abitato di Margherita di Savoia derivante dalle esondazioni del fiume Ofanto a causa del sormonto degli attuali argini;
- Considerato che nel documento A.14 “Studio di Impatto Ambientale”, è stato analizzato l’impatto dell’opera sulla salute pubblica sia in fase di cantiere che di esercizio, prevedendo misure di mitigazione, principalmente nella fase di cantiere, sia per i lavoratori che per la popolazione;
- Considerato che nel documento A.12 “Aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza” sono state fornite, le indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e che nello

asl_bat - uff_protocollo_bt - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0075436 del 08-11-2021



stesso risultano stimati i costi delle misure COVID-19 ma non risultano indicate le procedure attuative delle misure di prevenzione di cui al su citato D.P.C.M. 26/04/2020;

- Visto quanto già prescritto dall'ARPA PUGLIA nella nota PROT. N. 0058792-32-30/08/2021 relativa alla verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal Comune di Margherita di Savoia per il procedimento in oggetto;
- Visto il Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Cantieri temporanei o mobili";
- Visto, allegato 7 al D.P.C.M. 26/04/2020 "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri";

rilascia **parere positivo**, per quanto di sua stretta competenza, con la prescrizione che le misure di sicurezza del lavoro e i piani di sicurezza siano integrati con le procedure attuative delle misure di prevenzione di cui al su citato D.P.C.M. 26/04/2020.

Dipartimer

(Dr

Documento ir
82/2005 s.m
documento ca

ensi del D.Lgs
sostituisce il



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ

URBANA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

PEC: ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it

OGGETTO ID VIA 676 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia. Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT).

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. [RB200-2021]

rif. vs prot. n. r_puglia/AOO_089-27/07/2021/11342 | prot. AdB n. 21725 del 27/07/2021

In riferimento alla nota in oggetto, relativa all'acquisizione del parere di compatibilità al PAI per gli interventi di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia, consistenti nella realizzazione di un argine in grado di contenere il deflusso derivante dal transito della portata duecentennale del Fiume Ofanto, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica di aver già espresso parere favorevole, con prescrizioni, secondo quanto riportato nella nota prot. 15288 del 25/05/2021, che ad ogni buon conto si allega alla presente.

Il Dirigente Tecnico

Dott. Geol. Gennaro Capasso



Referente pratica:
Ing. Rocco Bonelli [IDR4]



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

C.A. DEL RUP ARCH. PIER PAOLO CAMPOREALE

PEC: ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it

OGGETTO Comune di Margherita di Savoia: “Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successiva modifica con Legge 14 giugno 2019 n. 55 – Decreto Ministero dell’Interno del 30 dicembre 2019 di concessione di contributo per interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.”

Trasmissione attraverso sistema cloud (Google Drive) dei files di modellazione idraulica - Progetto Definitivo di “Mitigazione del Rischio Idraulico dell’abitato di Margherita di Savoia”. [RB200-2021]

rif. vs prot. n. 5439 del 07/05/2020 | prot. AdB n. 8730 del 07/05/2020

rif. prot. AdB n. 11881 del 23/06/2020

rif. vs prot. n. 2895 del 11/03/2021 | prot. AdB n. 7049 del 11/03/2021

rif. vs prot. n. 5225 del 07/05/2021 | prot. AdB n. 13347 del 07/05/2021

In riferimento agli elaborati progettuali indicati in oggetto, inoltrati da codesta Amministrazione Comunale, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica quanto segue.

Premesso che:

- con nota prot. ADB n. 11881 del 23/06/2020, in riferimento al progetto in parola, questa Autorità di Bacino Distrettuale aveva espresso una preliminare condivisione in merito alla proposta progettuale, vista la capacità delle opere di salvaguardare le aree urbanizzate dagli allagamenti potenziali legati alle piene del fiume Ofanto;
- con nota prot. ADB n. 9591 del 07/04/2021, conseguentemente alla trasmissione da parte del Comune di Margherita di Savoia di aggiornamento progettuale, questa Autorità di Bacino Distrettuale ha fatto presente che per poter proseguire il proprio iter istruttorio di valutazione preliminare della proposta progettuale, necessitava di acquisire come integrazioni, i files dei modelli di calcolo implementati e i rilievi topografici posti a base delle elaborazioni;

Visti gli elaborati trasmessi con la nota indicata in oggetto, riscontrata la presenza dei files di modellazione idraulica 1D/2D (eseguita con software *Infoworks ICM*) e degli shapefiles dei livelli di Pericolosità pre e post intervento, associati ad un tempo di ritorno di 200 anni;

Considerato che:

- gli interventi progettuali proposti si configurano come interventi di mitigazione della pericolosità idraulica e sono finalizzati alla messa in sicurezza di alcune aree del territorio comunale e alla riduzione o eliminazione, in esse, della pericolosità idraulica. Detti interventi, ai sensi dell’art. 5 delle NTA del vigente PAI, devono essere inseriti in un piano organico di sistemazione dell’intero corso d’acqua oggetto di intervento;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in relazione al punto precedente, rientrano all'interno del PGRA misure strutturali che riguardano l'intera asta principale del fiume Ofanto;
- il progetto, nella soluzione proposta, prevede un percorso planimetrico dell'argine senza brusche variazioni, con l'aggiunta di un'opera dedicata per l'allontanamento verso valle dei deflussi di troppo pieno;
- l'opera permette la salvaguardia delle aree urbanizzate dagli allagamenti potenziali legati alle piene del fiume Ofanto, indipendentemente dalle opere arginali dello stesso corso d'acqua;

questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime, per quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, parere di compatibilità al PAI in via preliminare per la proposta progettuale in parola, richiamando tuttavia all'osservazione delle seguenti prescrizioni:

- sia valutata l'interazione degli interventi con le ulteriori variabili ambientali, paesaggistiche e socio-economiche, anche in relazione alle pianificazioni attualmente in essere all'interno del bacino del fiume Ofanto. In tale ottica si ricorda che il parere di questa Autorità, ancorché vincolante, è un parere endoprocedimentale, eventualmente da acquisire all'interno di dedicati percorsi autorizzativi;
- il progetto venga supportato dalla programmazione di periodiche e costanti ispezioni di campo (almeno con cadenza annuale e comunque sempre a valle di eventi meteorologici significativi) atte a valutare nel tempo le condizioni di stabilità morfologica del manufatto progettato;
- la possibilità di un uso promiscuo delle piste sommitali dell'argine (ciclabile e a fini manutentivi) dovrà considerarsi soggetta ad una successiva richiesta ai sensi del RD n.523/1904 art.59 e dovrà essere supportata dalla descrizione di un piano di emergenza dedicato, al fine di garantire la tutela della potenziale utenza delle piste stesse;

Si precisa infine che le procedure di variante al PAI – Assetto Idraulico, conseguenti alla realizzazione degli interventi proposti, potranno essere avviate solo a seguito della espressa richiesta di variante, corredata dal certificato di collaudo Tecnico-Amministrativo delle opere ed adeguata relazione del RUP riguardo l'ottemperanza alle condizioni espresse da questa Autorità.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott. *Rocco Bonelli*

Referente pratica:
Ing. Rocco Bonelli [IDR4]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23457/2021 del 24-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento
Protocollo Partenza N. 15288/2021 del 25-05-2021
Doc. Principale - Copia Documento



Documento firmato digitalmente e inviato a mezzo PEC

N. Prot.1696

Bari, 05 aprile 2022

Spett.le **Acquedotto Pugliese S.p.A.**

acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

DIREZIONE GENERALE

direzione.generale@pec.aqp.it

DIREZIONE INGEGNERIA

servizi.tecnici@pec.aqp.it

DIREZIONE INDUSTRIALE - RETI E IMPIANTI

direzione.reti.impianti@pec.aqp.it

GESTIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE

gestione.impiantidepurazione@pec.aqp.it

STRUTTURA TERRITORIALE OPERATIVA BA/BAT

ut.bari@pec.aqp.it

alla c.a. dell'ing. Piervito Lagioia

p.lagioia@aqp.it

e p.c.,

Spett.le **Regione Puglia**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE RISORSE IDRICHE

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0001696 DEL 05-04-2022

Oggetto: ID VIA 676 - Art. 27-bis del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il "Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia" – CONVOCAZIONE TAVOLO TECNICO.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n.757 del 17/02/2022, questa Autorità ha espresso il proprio parere nell'ambito del procedimento in oggetto, non ravvisando motivi ostativi all'attuazione del "Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia", a condizione che vengano

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Pag. 1 di 3

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 - 70125 - Bari

Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 – PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it



accertate tutte le interferenze con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato attualmente presenti nelle aree oggetto di intervento, precisando che *“l’individuazione delle interferenze e delle relative modalità di risoluzione dovrà essere svolta in accordo con il Soggetto Gestore (Acquedotto Pugliese S.p.A.), senza determinare alcun impegno economico a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato”.*

VISTE:

- la nota prot. n.10535 del 17/02/2022 di Acquedotto Pugliese S.p.A. (di seguito: AQP), acquisita al protocollo di questa Autorità al n.784 del 17/02/2022. In particolare, con l’anzidetta nota, il Responsabile della “STO BARI-BAT” di AQP ha comunicato che **“non può essere condivisa da questa Società l’ipotesi progettuale di “trasferimento del rischio idraulico” nelle aree contermini, e in particolare l’aumento del tirante idrico fino a 25 cm all’interno dell’area del depuratore cittadino, per gli evidenti problemi gestionali, igienico sanitari e di sicurezza che tale incremento comporterebbe, a meno che non vengano previsti nell’ambito dell’intervento de quo, adeguati sistemi di protezione del presidio depurativo tali da non modificare, se non addirittura migliorare l’attuale assetto idrologico e idraulico dello stesso”**;
- la nota prot. n.2390 del 24/02/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita al protocollo di questa Autorità al n.899 del 24/02/2022, con cui è stata notificata la pubblicazione, sul portale ambientale della Regione Puglia, del verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, relativa al procedimento in oggetto, tenutasi in data 18/02/2022. In particolare, dalla dichiarazione del rappresentante di AQP, riportata nell’anzidetto verbale, si rileva che *“le ulteriori valutazioni dell’aumento del tirante idrico saranno effettuate approfonditamente in un secondo momento richiedendo eventualmente ad AIP specifici finanziamenti qualora le attività non rientrino nelle attività di manutenzione eseguibili direttamente dal gestore”.*

CONSIDERATO CHE:

- conformemente a quanto già espresso da questa Autorità con nota prot. n.757 del 17/02/2022, si ritiene necessario accertare **nell’ambito del procedimento in oggetto (“ID VIA 676”) “tutte le interferenze con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato”** e le relative *“modalità di risoluzione”*, intendendo inclusi anche gli *“adeguati sistemi di protezione del presidio depurativo”*, indicati da AQP nel proprio parere trasmesso con nota prot. n.10535 del 17/02/2022.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, con la presente si invita AQP a partecipare ad un TAVOLO TECNICO, **in data 08/04/2022 alle ore 09:00**, finalizzato a condividere le opere ritenute necessarie a

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Pag. 2 di 3

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 - 70125 - Bari

Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 – PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it



garantire le condizioni di sicurezza del presidio depurativo di Margherita di Savoia, definendo la tipologia di interventi finanziabili nell'ambito della tariffa del Servizio Idrico Integrato.

La riunione avverrà in modalità "videoconferenza", su piattaforma "Zoom", a cui si potrà accedere utilizzando quanto di seguito indicato:

LINK:	https://us06web.zoom.us/j/84636052627?pwd=cGhvcVNubkZITUVJbFZXOU9TelFpQT09
Meeting ID:	846 3605 2627
Passcode:	966411

Si evidenzia infine che, gli esiti e il resoconto del TAVOLO TECNICO saranno trasmessi alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la richiesta di acquisizione degli stessi agli atti del procedimento in oggetto ("ID VIA 676").

Distinti saluti.

**Il Funzionario
del Servizio Depurazione e Recapiti Finali
Ing. Roberta Maria Rana**

**Il Direttore Generale
Ing. Vito Colucci**

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Pag. 3 di 3

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 - 70125 - Bari

Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 – PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it



Condivisione opere ritenute necessarie a garantire le condizioni di sicurezza del presidio depurativo di Margherita di Savoia (BAT)

TAVOLO TECNICO DEL 08/04/2022

Resoconto

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0001819 DEL 12-04-2022

Il giorno **08 aprile 2022**, alle ore **09:00**, in videoconferenza organizzata dall'Autorità Idrica Pugliese (di seguito: AIP), utilizzando la piattaforma Zoom Meeting (Meeting ID: 846 3605 2627), si è svolto l'incontro convocato con nota prot. AIP n.1696 del 05/04/2022.

Il Gestore (di seguito: AQP) è stato invitato a partecipare al tavolo tecnico finalizzato a *“condividere le opere ritenute necessarie a garantire le condizioni di sicurezza del presidio depurativo di Margherita di Savoia, definendo la tipologia di interventi finanziabili nell'ambito della tariffa del Servizio Idrico Integrato”*.

All'incontro sono intervenuti:

- Ing. Piervito Lagioia – Acquedotto Pugliese S.p.A.
- Ing. Roberta Maria Rana – Autorità Idrica Pugliese
- Ing. Luca Levantaci – Autorità Idrica Pugliese

L'**ing. Rana** ha introdotto l'incontro richiamando i contenuti della nota di convocazione e ha invitato il rappresentante di Acquedotto Pugliese S.p.A. (di seguito: AQP) ad esplicitare quanto accennato nella nota prot. AQP n.10535 del 17/02/2022, in merito alla realizzazione di *“adeguati sistemi di protezione del presidio depurativo tali da non modificare, se non addirittura migliorare l'attuale assetto idrologico e idraulico dello stesso”*.

L'**ing. Lagioia** ha chiarito che l'intento del Gestore è di garantire, durante eventi di piena, la protezione dal danneggiamento delle strutture civili, degli impianti elettrici e delle attrezzature elettromeccaniche installate, oltre a salvaguardare l'incolumità del personale presente presso il presidio depurativo di Margherita di Savoia. A tal proposito, visti gli elaborati progettuali dell'intervento oggetto del procedimento ambientale “ID VIA 676”, ritiene indispensabile provvedere alla attuazione di interventi per portare il rischio idraulico a livelli accettabili. I principali interventi di riduzione del rischio idraulico proposti da AQP sono riassumibili nelle seguenti tipologie:

- **SOPRAELEVAZIONE**: interventi volti a posizionare l'impianto ad una quota superiore al livello idrico dell'evento di piena;
- **IMPERMEABILIZZAZIONE**: interventi volti a garantire l'impermeabilizzazione di tutte le stazioni dell'impianto, verificando la resistenza e la stabilità delle strutture rispetto alle sollecitazioni idrostatiche ed idrodinamiche presenti durante l'evento di piena;



AUTORITY IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0001819 DEL 12-04-2022

- ARGINATURE: interventi volti a proteggere l'impianto durante l'evento di piena mediante la realizzazione di argini in terra o muri di recinzione in c.a.;
- RIDUZIONE DELLA VULNERABILITÀ: interventi volti a ridurre la vulnerabilità dell'impianto nei confronti dell'ingresso delle acque di piena, quali ad esempio: innalzamento delle vie di accesso all'impianto al di sopra del livello di piena, installazione di sistemi di accesso waterproofing (anche mediante panconature a protezione degli accessi esistenti), posizionamento delle apparecchiature elettromeccaniche al di sopra del livello di piena, realizzazione di nuclei impermeabili attorno alle apparecchiature elettromeccaniche e ai serbatoi di stoccaggio dei reagenti chimici, realizzazione di una zona di difesa dall'evento di piena attorno all'area dell'impianto;
- PIANO DI EMERGENZA: aggiornamento del documento in cui sono riportate le operazioni che devono essere messe in atto dal personale presente presso l'impianto, dalla ricezione del segnale di preallarme dell'evento di piena fino al termine delle operazioni di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto. Ai fini della prevenzione del rischio, il piano prevede la presenza di un idoneo sistema di preallarme presso l'impianto, composto, in linea generale, da un pluviometro collegato ad un sistema di allertamento costituito da un segnale acustico e luminoso emesso in diverse zone dell'impianto ed in prossimità dei comparti più a rischio.
- DELOCALIZZAZIONE: interventi volti a delocalizzare l'impianto al di fuori dell'area inondabile.

Con specifico riferimento all'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato urbano di Margherita di Savoia (BAT), l'ing. Lagioia ha evidenziato che attualmente:

- lungo il confine del depuratore è presente una recinzione metallica;
- l'accesso del personale e dei mezzi è garantito da n.2 cancelli metallici posti sul lato sud-est;
- gran parte delle aree sono asfaltate;

L'ing. Lagioia, richiamando alcuni degli interventi dinanzi descritti, ha inoltre evidenziato che:

- la sostituzione del sistema di recinzione e dei sistemi di accesso esistenti garantirebbe un incremento delle condizioni di sicurezza anche rispetto ai fenomeni di furto e vandalismo;
- l'installazione di un idoneo sistema di pre-allertamento meteo presso l'impianto consentirebbe di aggiornare il piano di emergenza, utile a garantire l'incolumità del personale già nelle attuali condizioni;
- l'innalzamento dei basamenti dei quadri elettrici principali potrebbe garantire la continuità di funzionamento anche in caso di allagamenti.

I **rappresentanti di AIP** hanno quindi preso atto delle informazioni fornite dal Gestore in merito all'attuale grado di sicurezza complessivo dell'impianto di depurazione di Margherita di Savoia.

Considerato che l'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato urbano di Margherita di Savoia ricade attualmente in un'area perimetrata dal PAI come a pericolosità idraulica media e alta, i presenti hanno ritenuto finanziabili nell'ambito



della tariffa del Servizio Idrico Integrato gli interventi volti a ridurre la vulnerabilità complessiva dell'impianto, sia rispetto alle attuali condizioni di allagamento sia rispetto ai fenomeni di furto e vandalismo. In particolare, i presenti hanno convenuto di attivare, nell'ambito della manutenzione straordinaria, i seguenti interventi:

- installazione di un idoneo sistema di pre-allertamento meteo presso l'impianto;
- sostituzione del sistema di recinzione esistente con un adeguato sistema di recinzione con muri in c.a. (altezza 1,8 m);
- sostituzione dei cancelli esistenti con adeguati sistemi di accesso waterproofing (altezza 1 m);
- innalzamento dei basamenti dei quadri elettrici principali.

I presenti hanno inoltre ritenuto meritevoli di ulteriori approfondimenti, da effettuare nell'ambito del "Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia" (oggetto del procedimento "ID VIA 676") o, in alternativa, in ulteriori interventi programmati per la protezione dal rischio idrogeologico del territorio di Margherita di Savoia, i seguenti interventi:

- realizzazione di una zona di difesa dall'evento di piena di progetto attorno all'area dell'impianto;
- innalzamento degli accessi all'impianto al di sopra del livello di piena di progetto.

Come già evidenziato da AIP con nota prot. n.757 del 17/02/2022, gli anzidetti interventi e/o eventuali ulteriori proposte progettuali non dovranno determinare alcun impegno economico a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, pertanto, le relative risorse economiche dovranno essere ricercate in altri finanziamenti per la protezione dal rischio idrogeologico.

I presenti hanno quindi ritenuto opportuno inoltrare il presente resoconto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia affinché possa essere acquisito agli atti del procedimento "ID VIA 676".

L'incontro si è concluso alle ore 09:45.

Bari, 08/04/2022.

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0001819 DEL 12-04-2022



Documento firmato digitalmente e inviato a mezzo PEC

N. Prot.1819

Bari, 12 aprile 2022

Spett.le **Regione Puglia**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le **Acquedotto Pugliese S.p.A.**
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
DIREZIONE GENERALE
direzione.generale@pec.aqp.it
DIREZIONE INGEGNERIA
servizi.tecnici@pec.aqp.it
DIREZIONE INDUSTRIALE - RETI E IMPIANTI
direzione.reti.impianti@pec.aqp.it
GESTIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE
gestione.impiantidepurazione@pec.aqp.it
STRUTTURA TERRITORIALE OPERATIVA BA/BAT
ut.bari@pec.aqp.it
alla c.a. dell'ing. Piervito Lagioia
p.lagioia@aqp.it

e p.c.,
Spett.le **Regione Puglia**
SEZIONE RISORSE IDRICHE
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 676 - Art. 27-bis del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il "Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia" – TRASMISSIONE RESOCONTO TAVOLO TECNICO DEL 08/04/2022.

Si fa riferimento alla nota di questa Autorità (di seguito: AIP) prot. n.1696 del 05/04/2022 e con la presente si trasmette il resoconto del TAVOLO TECNICO tenutosi in data 08/04/2022, in modalità "videoconferenza".

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Pag. 1 di 2

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 - 70125 - Bari

Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 – PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it



Conformemente a quanto emerso ad esito dell'incontro, di cui al resoconto in allegato, si invita codesto Gestore ad attivare, nell'ambito della manutenzione straordinaria, i seguenti interventi presso il presidio depurativo di Margherita di Savoia:

- installazione di un idoneo sistema di preallerta meteo presso l'impianto;
- sostituzione del sistema di recinzione esistente con un adeguato sistema di recinzione con muri in c.a. (altezza 1,8 m);
- sostituzione dei cancelli esistenti con adeguati sistemi di accesso waterproofing (altezza 1 m);
- innalzamento dei basamenti dei quadri elettrici principali.

Ulteriori approfondimenti, che potranno essere effettuati nell'ambito del "Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia" (oggetto del procedimento "ID VIA 676") ovvero in ulteriori interventi programmati per la protezione dal rischio idrogeologico del territorio di Margherita di Savoia, potranno riguardare:

- la realizzazione di una zona di difesa dall'evento di piena di progetto attorno all'area dell'impianto;
- l'innalzamento degli accessi all'impianto al di sopra del livello di piena di progetto.

Gli interventi che dovessero scaturire da detti approfondimenti, come già evidenziato da AIP con nota prot. n.757 del 17/02/2022, non dovranno determinare alcun impegno economico a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, pertanto, le relative risorse economiche dovranno essere ricercate in altri finanziamenti per la protezione dal rischio idrogeologico.

Si chiede infine alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia di acquisire la presente e il resoconto in allegato agli atti del procedimento in oggetto in oggetto ("ID VIA 676").

Distinti saluti.

**Il Funzionario
del Servizio Depurazione e Recapiti Finali
Ing. Roberta Maria Rana**

**Il Direttore Generale
Ing. Vito Colucci**

Allegati: Resoconto riunione del 08/04/2022.

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Pag. 2 di 2

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 - 70125 - Bari

Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 – PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Crescita

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Prot. n. 358 del 18 FEB. 2022

*Si invia a mezzo posta certificata
Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005*

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA/VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	ID VIA 676 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia. Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT). Indizione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Riscontro .
-----------------	--

Facendo seguito alla nota prot. n. 869 del 27/01/2022, recante convocazione della seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona per il giorno 18 febbraio, con la presente si conferma quanto dichiarato nel corso della riunione svoltasi in data 10 febbraio 2022 presso la sede ASSET della Regione Puglia, finalizzata al coordinamento delle attività inerenti le progettazioni in corso e/o i lavori di sistemazione idraulica del fiume Ofanto condotti dalle varie amministrazioni coinvolte.

Si allega il verbale della riunione suddetta per gli opportuni approfondimenti.

Firmato digitalmente da:
RAFFAELE SANNICANDRO
Regione Puglia
Firmato il: 17-02-2022 20:04:48
Seriale certificato: 736482
Valido dal 27-07-2020 al 27-07-2023

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VERBALE DEL GIORNO 10 FEBBRAIO 2022

In data odierna alle ore 11:40 si è svolta una riunione presso la sede ASSET della Regione Puglia finalizzata al coordinamento delle attività inerenti le progettazioni in corso e/o i lavori di sistemazione idraulica del fiume Ofanto condotti dalle varie amministrazioni coinvolte. La riunione è stata indetta anche in vista della Conferenza di Servizi programmata per il giorno 18 febbraio prossimo nell'ambito del PAUR in merito al Progetto di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia proposto dal comune di Margherita di Savoia.

Hanno partecipato alla riunione:

per la Struttura Commissariale:

- Ing. Sannicandro – (Soggetto Attuatore interventi I-II stralcio)
- Ing. Pamela Milella – (funzionario)
- Ing. Andrea Doria (funzionario)
- Ing. Filomena Carbone (funzionario)
- RTP di progettazione II stralcio nelle persone di:
 - ✓ Ing. Nicola Di Pierno
 - ✓ Ing. Biagio Nobile

Per l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

- Dott. Gennaro Capasso – Dirigente tecnico
- Ing. Rocco Bonelli - funzionario

Per il Comune di Margherita di Savoia:

- Il Sindaco Bernardo Lodispoto (anche Presidente della Provincia BAT)
- Il consigliere regionale Filippo Caracciolo

Per la Regione Puglia:

- Dott.ssa Antonietta Riccio (Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali)

Presiede la riunione l'Ing. Raffaele Sannicandro, il quale informa i presenti che l'ASSET è venuta casualmente a conoscenza del "Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia (BT)" solamente a seguito della convocazione al comitato VIA.

L'ing. Sannicandro evidenzia che la Struttura Commissariale sta seguendo una serie di interventi mirati alla riduzione del rischio idraulico del Fiume Ofanto facenti parti di uno studio più ampio sviluppato dall'Autorità di Bacino della

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Puglia, intitolato "Revisione delle Perimetrazioni delle aree a diversa pericolosità idraulica del Fiume Ofanto dal ponte Romano alla Foce". In particolare partendo dall'analisi delle pericolosità idrauliche esistenti, ottenute da apposite modellazioni idrauliche, sono stati individuati nello studio AdB n. 3 interventi con priorità decrescente: 1) la pulizia delle fasce golenali; 2) la manutenzione straordinaria degli argini esistenti e 3) la realizzazione di nuovi argini. Attualmente, sotto direzione della struttura commissariale, sono in corso i lavori relativi al I stralcio del 2° intervento citato riguardante il ringrosso arginale del tratto di foce dell'Ofanto. Inoltre la struttura commissariale sta seguendo le attività di progettazione del completamento del I stralcio. L'ing. Sannicandro evidenzia che l'intervento proposto dal Comune di Margherita di Savoia, riguardante la realizzazione di argini a protezione del centro abitato di Margherita di Savoia, non rientra negli interventi contemplati nello Studio succitato dell'Autorità di Bacino della Puglia e che il finanziamento disponibile dal Ministero per il Comune potrebbe essere utilizzato per finanziare una parte degli interventi già programmati.

Tra gli interventi programmati, vi sono anche quelli proposti dalla Provincia BAT e dall'ente Parco dell'Ofanto, che prevedono la riqualificazione fluviale all'interno delle aree di golena finalizzata a ristabilire una mobilità naturale del fiume e al contempo conseguire obiettivi plurimi di riduzione del rischio, creazione di habitat ripariali, miglioramento della qualità delle acque attraverso potenziamento delle capacità auto-depurative dell'ecosistema fluviale.

Prende la parola il dott. Capasso il quale informa il tavolo sull'attività di concertazione svolta dall'Autorità di Bacino Distrettuale e dall'Amministrazione comunale di Margherita di Savoia, scaturite dai tavoli di copianificazione del PUG. In particolare, il dott. Capasso evidenzia che in tale ambito l'Amministrazione Comunale aveva rappresentato l'esigenza di attuare sostenibili efficaci soluzioni per la messa in sicurezza del territorio al fine di consentire al Comune anche una adeguata prospettiva di sviluppo, ad oggi fortemente limitata dalla presenza di vaste aree ad Alta Pericolosità Idraulica correlate alle potenziali esondazioni del fiume Ofanto in sinistra idraulica. Precisa che il progetto inizialmente proposto dall'Amministrazione Comunale ha subito successive modifiche al fine di renderlo più adeguato alle esigenze di messa in sicurezza idraulica ed alla realtà territoriale oltretutto renderlo organico e complementare agli altri interventi programmati ed in fase di progettazione che interessano il fiume Ofanto, come da Misure del PGRA. Il progetto su cui l'Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso parere, consente di incrementare i livelli di sicurezza idraulica all'interno della città e della fascia costiera, senza produrre incrementi significativi di rischio idraulico nelle aree contermini. Inoltre, esso è completamente incluso all'interno dei limiti amministrativi comunali il che potrebbe consentirne una sua rapida attuazione. Sottolinea, infine, che l'efficacia degli interventi programmati relativi agli argini, con riferimento a piene con tempi di ritorno di duecento anni, è fortemente condizionata, nel caso specifico dall'uso del suolo presente nelle golene - e in molti casi nell'alveo del fiume Ofanto - e dai cambiamenti climatici; tali interventi, tuttavia, garantiscono una riduzione della frequenza delle piene che interessano le aree contermini agli stessi argini consentendo una mitigazione del rischio dei beni in esse presenti.

Interviene l'ing. Bonelli che aggiunge alcuni elementi tecnici rispetto a quanto già comunicato dal Dott. Capasso, soffermandosi in particolare sugli aspetti dell'uso del suolo citati. In particolare, negli studi condotti dall'Autorità di

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Bacino negli anni addietro, è stato verificato come l'utilizzo agricolo di aree molto prossime all'alveo di magra del corso d'acqua, al di là delle ipotesi legate al parametro della scabrezza, può compromettere la sicurezza idraulica dei territori a valle se affidata esclusivamente a protezioni arginali. Infatti gli argini, laddove già esistenti, hanno avuto una durata limitata nel tempo, inferiore alla finestra temporale dei 200 anni, tempo di ritorno a cui è associato il concetto di sicurezza idraulica, proprio perché soggetti ciclicamente ad usi poco adeguati (es. scavalco da parte di mezzi agricoli). Pertanto gli aspetti della sicurezza idraulica, non possono essere slegati da una programmazione ragionata dell'uso del territorio. L'ing. Bonelli precisa, inoltre, che lo strumento di Pianificazione a cui far riferimento nell'ottica della programmazione degli interventi risulta essere il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni che contiene misure specifiche per la riduzione del rischio idraulico nell'area dell'Ofanto, già dalla fase di I ciclo. Queste ultime derivano da studi condotti in precedenza dall'Autorità, fra i quali occorre citare lo "studio per la messa in sicurezza del reticolo idrografico pugliese", naturalmente con riferimento al bacino del fiume Ofanto. Detti studi ipotizzano un insieme di interventi, basato su di un'analisi di priorità che vede nell'ordine: la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie, a seguire, interventi sul corso d'acqua nel territorio comunale di Calitri, nel tratto fra la traversa di Santa Venere e il ponte romano e, infine, nei territori di San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Barletta. L'ing. Bonelli, inoltre, evidenzia come le analisi di calcolo numerico, generalmente a base delle attività di progettazione, sono pur sempre delle semplificazioni che non tengono in conto di tutte le variabili che entrano in gioco nella realtà, sono degli strumenti di supporto alle decisioni i cui risultati vanno razionalmente valutati. A questo si aggiungono tematiche in precedenza non prese in considerazione come per esempio gli effetti dei cambiamenti climatici sugli scenari di pericolosità che andrebbero tenuti in conto nelle analisi. Tutto ciò per sottolineare che le scelte progettuali devono prendere in considerazione diversi aspetti, non sempre integrabili nei modelli di calcolo, che portano a scelte specifiche, come per esempio la possibilità di segnalare comunque livelli di pericolosità nelle aree retro arginali. Nello scenario descritto, quindi, anche in rapporto all'obiettivo di ridurre i livelli di rischio idraulico del territorio, partendo da quello massimo (R4), va considerata l'efficacia che tutti gli interventi complessivamente producono sul territorio, in particolare quello predisposto dal Comune di Margherita di Savoia che agisce direttamente sulla messa in sicurezza dell'"esposto" più rilevante nell'area, e cioè il centro abitato di Margherita di Savoia stesso, ed interessa un'area di esondazione marginale rispetto a quella complessiva. In aggiunta occorre porre l'attenzione sul fatto che gli interventi previsti a scala fluviale, considerato anche il tema della definizione di un uso del suolo sostenibile, hanno scenari temporali di attuazione di medio-lungo termine, non garantiscono quindi ipotesi di messa in sicurezza rapida del centro abitato. Anche per queste motivazioni l'Autorità ha ritenuto di poter valutare positivamente tutte le iniziative di messa in sicurezza diretta degli esposti (es. Ferrovie dello Stato, Comune di Margherita di Savoia) che comunque sono da ritenersi complementari rispetto a quelli programmati a livello regionale. Si ritiene, infine, utile sottolineare come, fatti salvi gli esposti rilevanti e la salvaguardia della pubblica incolumità, le esondazioni dei corsi d'acqua in aree alluvionali, rappresentano fenomeni naturali che se adeguatamente controllate possono anche rappresentare una risorsa per il territorio.

Prende nuovamente la parola il Dott. Capasso per ricordare che nell'area è attivo il Parco Regionale del Fiume Ofanto oltre che il contratto di fiume; in questa ottica vanno attentamente valutati gli aspetti di sviluppo futuro complessivo del

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

territorio nella predisposizione delle priorità di programmazione degli interventi. A parere dell'Autorità tutti gli interventi complessivamente ipotizzati, sono funzionali alla messa in sicurezza del territorio e fra loro possono ritenersi complementari.

L'ing. Doria precisa che la realizzazione del solo intervento previsto dal Comune lascerebbe in pericolosità idraulica importanti esposti (ferrovia, autostrada, statale).

Non meno importanti gli sviluppi turistici che ci saranno con la creazione del parco dell'Ofanto, come previsto negli interventi di ingegneria naturalistica in corso di progettazione seguiti dalla Provincia BAT e dall'Ente Parco del Fiume Ofanto, che andrebbero considerati nella programmazione degli interventi di messa in sicurezza, come sottolineato dal Dott. Capasso.

Interviene l'ing. Sannicandro che afferma che, secondo le informazioni fornite dall'AdB, l'intervento proposto dal Comune risulta utile e risolutivo per la messa in sicurezza del centro abitato dal rischio idraulico. Quindi, per quanto riguarda gli interventi in corso di progettazione riguardanti gli argini e le aree golenali del fiume Ofanto, si dovranno riconsiderare in relazione alle esigenze residuali di messa in sicurezza del territorio e di altri eventuali infrastrutture esposte al rischio idraulico. Pertanto si procederà a rivalutare l'ordine di priorità degli interventi in modo tale da utilizzare le risorse pubbliche disponibili nel modo più opportuno.

Il consigliere Caracciolo pone il quesito se gli interventi citati, quello del Comune e quelli della Struttura Commissariale, possano coesistere senza che ci sia uno spreco di risorse economiche.

Interviene il dott. Capasso che sottolinea che l'insieme di tutti gli interventi consentirebbe il raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza sul bacino dell'Ofanto non perseguibile con il solo intervento proposto dal comune.

Conclude la riunione l'ing. Sannicandro che afferma che dovranno essere fatti gli opportuni approfondimenti per consentire la coesistenza di entrambi gli interventi e, laddove necessario, rivalutare la scala di priorità degli stessi per ottimizzare le risorse economiche.

La riunione termina alle 13;15.

Per il Commissario di Governo

Il Soggetto Attuatore

Ing. Raffaele Sannicandro

Firmato digitalmente da:
RAFFAELE SANNICANDRO
Regione Puglia
Firmato il: 17-02-2022 20:07:12
Seriale certificato: 736482
Valido dal 27-07-2020 al 27-07-2023

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VERBALE DEL GIORNO 10 FEBBRAIO 2022

In data odierna alle ore 11:40 si è svolta una riunione presso la sede ASSET della Regione Puglia finalizzata al coordinamento delle attività inerenti le progettazioni in corso e/o i lavori di sistemazione idraulica del fiume Ofanto condotti dalle varie amministrazioni coinvolte. La riunione è stata indetta anche in vista della Conferenza di Servizi programmata per il giorno 18 febbraio prossimo nell'ambito del PAUR in merito al Progetto di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia proposto dal comune di Margherita di Savoia.

Hanno partecipato alla riunione:

per la Struttura Commissariale:

- Ing. Sannicandro – (Soggetto Attuatore interventi I-II stralcio)
- Ing. Pamela Milella – (funzionario)
- Ing. Andrea Doria (funzionario)
- Ing. Filomena Carbone (funzionario)
- RTP di progettazione II stralcio nelle persone di:
 - ✓ Ing. Nicola Di Pierno
 - ✓ Ing. Biagio Nobile

Per l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

- Dott. Gennaro Capasso – Dirigente tecnico
- Ing. Rocco Bonelli - funzionario

Per il Comune di Margherita di Savoia:

- Il Sindaco Bernardo Lodispoto (anche Presidente della Provincia BAT)
- Il consigliere regionale Filippo Caracciolo

Per la Regione Puglia:

- Dott.ssa Antonietta Riccio (Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali)

Presiede la riunione l'Ing. Raffaele Sannicandro, il quale informa i presenti che l'ASSET è venuta casualmente a conoscenza del "Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia (BT)" solamente a seguito della convocazione al comitato VIA.

L'ing. Sannicandro evidenzia che la Struttura Commissariale sta seguendo una serie di interventi mirati alla riduzione del rischio idraulico del Fiume Ofanto facenti parti di uno studio più ampio sviluppato dall'Autorità di Bacino della

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Puglia, intitolato “Revisione delle Perimetrazioni delle aree a diversa pericolosità idraulica del Fiume Ofanto dal ponte Romano alla Foce”. In particolare partendo dall’analisi delle pericolosità idrauliche esistenti, ottenute da apposite modellazioni idrauliche, sono stati individuati nello studio AdB n. 3 interventi con priorità decrescente: 1) la pulizia delle fasce golenali; 2) la manutenzione straordinaria degli argini esistenti e 3) la realizzazione di nuovi argini. Attualmente, sotto direzione della struttura commissariale, sono in corso i lavori relativi al I stralcio del 2^o intervento citato riguardante il ringrosso arginale del tratto di foce dell’Ofanto. Inoltre la struttura commissariale sta seguendo le attività di progettazione del completamento del I stralcio. L’ing. Sannicandro evidenzia che l’intervento proposto dal Comune di Margherita di Savoia, riguardante la realizzazione di argini a protezione del centro abitato di Margherita di Savoia, non rientra negli interventi contemplati nello Studio succitato dell’Autorità di Bacino della Puglia e che il finanziamento disponibile dal Ministero per il Comune potrebbe essere utilizzato per finanziare una parte degli interventi già programmati.

Tra gli interventi programmati, vi sono anche quelli proposti dalla Provincia BAT e dall’ente Parco dell’Ofanto, che prevedono la riqualificazione fluviale all’interno delle aree di golena finalizzata a ristabilire una mobilità naturale del fiume e al contempo conseguire obiettivi plurimi di riduzione del rischio, creazione di habitat ripariali, miglioramento della qualità delle acque attraverso potenziamento delle capacità auto-depurative dell’ecosistema fluviale.

Prende la parola il dott. Capasso il quale informa il tavolo sull’attività di concertazione svolta dall’Autorità di Bacino Distrettuale e dall’Amministrazione comunale di Margherita di Savoia, scaturite dai tavoli di copianificazione del PUG. In particolare, il dott. Capasso evidenzia che in tale ambito l’Amministrazione Comunale aveva rappresentato l’esigenza di attuare sostenibili efficaci soluzioni per la messa in sicurezza del territorio al fine di consentire al Comune anche una adeguata prospettiva di sviluppo, ad oggi fortemente limitata dalla presenza di vaste aree ad Alta Pericolosità Idraulica correlate alle potenziali esondazioni del fiume Ofanto in sinistra idraulica. Precisa che il progetto inizialmente proposto dall’Amministrazione Comunale ha subito successive modifiche al fine di renderlo più adeguato alle esigenze di messa in sicurezza idraulica ed alla realtà territoriale oltreché renderlo organico e complementare agli altri interventi programmati ed in fase di progettazione che interessano il fiume Ofanto, come da Misure del PGRA. Il progetto su cui l’Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso parere, consente di incrementare i livelli di sicurezza idraulica all’interno della città e della fascia costiera, senza produrre incrementi significativi di rischio idraulico nelle aree contermini. Inoltre, esso è completamente incluso all’interno dei limiti amministrativi comunali il che potrebbe consentirne una sua rapida attuazione. Sottolinea, infine, che l’efficacia degli interventi programmati relativi agli argini, con riferimento a piene con tempi di ritorno di duecento anni, è fortemente condizionata, nel caso specifico dall’uso del suolo presente nelle golene - e in molti casi nell’alveo del fiume Ofanto - e dai cambiamenti climatici; tali interventi, tuttavia, garantiscono una riduzione della frequenza delle piene che interessano le aree contermini agli stessi argini consentendo una mitigazione del rischio dei beni in esse presenti.

Interviene l’ing. Bonelli che aggiunge alcuni elementi tecnici rispetto a quanto già comunicato dal Dott. Capasso, soffermandosi in particolare sugli aspetti dell’uso del suolo citati. In particolare, negli studi condotti dall’Autorità di

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Bacino negli anni addietro, è stato verificato come l'utilizzo agricolo di aree molto prossime all'alveo di magra del corso d'acqua, al di là delle ipotesi legate al parametro della scabrezza, può compromettere la sicurezza idraulica dei territori a valle se affidata esclusivamente a protezioni arginali. Infatti gli argini, laddove già esistenti, hanno avuto una durata limitata nel tempo, inferiore alla finestra temporale dei 200 anni, tempo di ritorno a cui è associato il concetto di sicurezza idraulica, proprio perché soggetti ciclicamente ad usi poco adeguati (es. scavalco da parte di mezzi agricoli). Pertanto gli aspetti della sicurezza idraulica, non possono essere slegati da una programmazione ragionata dell'uso del territorio. L'ing. Bonelli precisa, inoltre, che lo strumento di Pianificazione a cui far riferimento nell'ottica della programmazione degli interventi risulta essere il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni che contiene misure specifiche per la riduzione del rischio idraulico nell'area dell'Ofanto, già dalla fase di I ciclo. Queste ultime derivano da studi condotti in precedenza dall'Autorità, fra i quali occorre citare lo "studio per la messa in sicurezza del reticolo idrografico pugliese", naturalmente con riferimento al bacino del fiume Ofanto. Detti studi ipotizzano un insieme di interventi, basato su di un'analisi di priorità che vede nell'ordine: la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie, a seguire, interventi sul corso d'acqua nel territorio comunale di Calitri, nel tratto fra la traversa di Santa Venere e il ponte romano e, infine, nei territori di San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Barletta. L'ing. Bonelli, inoltre, evidenzia come le analisi di calcolo numerico, generalmente a base delle attività di progettazione, sono pur sempre delle semplificazioni che non tengono in conto di tutte le variabili che entrano in gioco nella realtà, sono degli strumenti di supporto alle decisioni i cui risultati vanno razionalmente valutati. A questo si aggiungono tematiche in precedenza non prese in considerazione come per esempio gli effetti dei cambiamenti climatici sugli scenari di pericolosità che andrebbero tenuti in conto nelle analisi. Tutto ciò per sottolineare che le scelte progettuali devono prendere in considerazione diversi aspetti, non sempre integrabili nei modelli di calcolo, che portano a scelte specifiche, come per esempio la possibilità di segnalare comunque livelli di pericolosità nelle aree retro arginali. Nello scenario descritto, quindi, anche in rapporto all'obiettivo di ridurre i livelli di rischio idraulico del territorio, partendo da quello massimo (R4), va considerata l'efficacia che tutti gli interventi complessivamente producono sul territorio, in particolare quello predisposto dal Comune di Margherita di Savoia che agisce direttamente sulla messa in sicurezza dell'"esposto" più rilevante nell'area, e cioè il centro abitato di Margherita di Savoia stesso, ed interessa un'area di esondazione marginale rispetto a quella complessiva. In aggiunta occorre porre l'attenzione sul fatto che gli interventi previsti a scala fluviale, considerato anche il tema della definizione di un uso del suolo sostenibile, hanno scenari temporali di attuazione di medio-lungo termine, non garantiscono quindi ipotesi di messa in sicurezza rapida del centro abitato. Anche per queste motivazioni l'Autorità ha ritenuto di poter valutare positivamente tutte le iniziative di messa in sicurezza diretta degli esposti (es. Ferrovie dello Stato, Comune di Margherita di Savoia) che comunque sono da ritenersi complementari rispetto a quelli programmati a livello regionale. Si ritiene, infine, utile sottolineare come, fatti salvi gli esposti rilevanti e la salvaguardia della pubblica incolumità, le esondazioni dei corsi d'acqua in aree alluvionali, rappresentano fenomeni naturali che se adeguatamente controllate possono anche rappresentare una risorsa per il territorio.

Prende nuovamente la parola il Dott. Capasso per ricordare che nell'area è attivo il Parco Regionale del Fiume Ofanto oltre che il contratto di fiume; in questa ottica vanno attentamente valutati gli aspetti di sviluppo futuro complessivo del

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

territorio nella predisposizione delle priorità di programmazione degli interventi. A parere dell'Autorità tutti gli interventi complessivamente ipotizzati, sono funzionali alla messa in sicurezza del territorio e fra loro possono ritenersi complementari.

L'ing. Doria precisa che la realizzazione del solo intervento previsto dal Comune lascerebbe in pericolosità idraulica importanti esposti (ferrovia, autostrada, statale).

Non meno importanti gli sviluppi turistici che ci saranno con la creazione del parco dell'Ofanto, come previsto negli interventi di ingegneria naturalistica in corso di progettazione seguiti dalla Provincia BAT e dall'Ente Parco del Fiume Ofanto, che andrebbero considerati nella programmazione degli interventi di messa in sicurezza, come sottolineato dal Dott. Capasso.

Interviene l'ing. Sannicandro che afferma che, secondo le informazioni fornite dall'AdB, l'intervento proposto dal Comune risulta utile e risolutivo per la messa in sicurezza del centro abitato dal rischio idraulico. Quindi, per quanto riguarda gli interventi in corso di progettazione riguardanti gli argini e le aree golenali del fiume Ofanto, si dovranno riconsiderare in relazione alle esigenze residuali di messa in sicurezza del territorio e di altri eventuali infrastrutture esposte al rischio idraulico. Pertanto si procederà a rivalutare l'ordine di priorità degli interventi in modo tale da utilizzare le risorse pubbliche disponibili nel modo più opportuno.

Il consigliere Caracciolo pone il quesito se gli interventi citati, quello del Comune e quelli della Struttura Commissariale, possano coesistere senza che ci sia uno spreco di risorse economiche.

Interviene il dott. Capasso che sottolinea che l'insieme di tutti gli interventi consentirebbe il raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza sul bacino dell'Ofanto non perseguibile con il solo intervento proposto dal comune.

Conclude la riunione l'ing. Sannicandro che afferma che dovranno essere fatti gli opportuni approfondimenti per consentire la coesistenza di entrambi gli interventi e, laddove necessario, rivalutare la scala di priorità degli stessi per ottimizzare le risorse economiche.

La riunione termina alle 13;15.

Per il Commissario di Governo

Il Soggetto Attuatore

Ing. Raffaele Sannicandro



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**
SEZIONE URBANISTICA
**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

**Al Responsabile dell'U.T.C. del Comune di
Margherita di Savoia (BT)**
ufficio.tecnico@comunemargheritadisavoia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
a.riccio@regione.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualf. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. **Prat. n. 746 (da riportare nella richiesta di attestazione).** Procedimenti di autorizzazione ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. **ID VIA 676.***

Si fa riferimento alla nota prot. n. 2398 del 17.02.2022, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/1939, relativa al procedimento indicato in oggetto, con la quale il Comune di Margherita di Savoia ha riscontrato la nota prot. n. 10041 del 24.08.2021 di questo Servizio.

Al riguardo, come già evidenziato nella sopra richiamata nota prot. n. 10041/2021, il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico, sulla base degli atti in archivio giuridicamente idonei ad attestare la natura giuridica dei terreni (tra cui: verifiche demaniali, depositate dai periti incaricati, presso il Commissariato per la liquidazione degli usi civici; decreti commissariali di reintegra, di affrancazione di usi civici, di legittimazione, ecc.; ordinanze commissariali; sentenze) è di esclusiva competenza dello scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Pertanto, con la presente, si ribadiscono i contenuti della suddetta nota prot. n. 10041/2021.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it